

Inventario

Milanese

Indice

Milanese Città e Ducato a 6 ^{ta} 1 e 149.
Trattati co' Prigioni e Svizzeri. 43 "
Militare 51 "
Giuridico e Politico 57 "
Economico 63 e 159
Poste. 91 "
Incidenti col Governo 96 e 178.
Uitti, Ordini e Grude 107 "
Miscellanea Grude <small>per FEUDI</small> 141.
Consulte della Giunta 113.
Lettere diverse. 119 "

Addizione a c. 147

1.
Milanesi

Città, e Ducato

Marzo. I.

N. 1.

Diploma dell'Imperatore Federico
Barbarossa di permissione alli Cittadini di
Lodi di poter riedificare la detta Città nel
Monte Sezono vicino alle rive del Fiume Ado
dopo la distruzione della Città antica fatta da
Milanesi, con concessione di diversi privileggi -
3. Xbre 1138.

N. 2.

Copia di diversi privileggi concessi dagli
Imperatori a favore della Città di Milano -
ricavati da suoi Statuti 1183
in 1511.

2. marzo.

N^o 3.

Privilegio concesso dall'Imperatore
Federico I. ai Milanesi, concedendo loro tutte
le Regalie, che ha il sacro Romano Impero
nella Diocesi di Milano, nei Contadi di Seprio,
e di Martesana, nel Lago maggiore, ed in altri
luoghi del Circonverso per l'estensione di confini
ivi specificati - 3. Febrajo - 1185.

N^o 4.

Privilegio, o sia Bolla d'oro dell'Imperatore
Ottono IV. colla quale conferma alla Comunità
di Milano tutti i privilegi, e grazie altre volte
alla medema concesse da suoi Antecessori - 1210.

N^o 5.

Conto d'Alberto Vercellis delle spese da esso fatte
ne' tre viaggi di Milano per servizio del Conte di
Savoja allora Regnante, dal qual risulta di
molto notabili somme esatte dall'Arcivescovo,
e Comune di Milano a favore di detto Conte. - 1290.

Citta. e Ducato

3.

N^o 6.

Privilegio dell'Imperatore Rodolfo Primo,
con cui conferma alla Comunità di Milano la
libertà, e privilegi conceduti alla suddetta Comunità
dagli altri Cesari suoi predecessori. 11. marzo - 1295.

N^o 7.

Altro dell'Imperatore Enrico settimo, in cui
conferma alla Comunità di Milano la libertà, e
Privileggi alla medema concessi da suoi Antecessori
10. marzo - 1311.

†

N^o 8.

Atto per cui Boschino Mantegazza cond. Sindico,
e Procuratore della Comunità di Milano concedè
a nome della medesima la Signoria di Milano
e suo distretto a Matteo, Barnabò, e Galeazzo
Fratelli Visconti per loro, e suoi Discendenti
Maschj. 11. sbrò - 1354.

N^o 9.

Atto, per cui la Comunità di Milano si sottomette alla
Signoria di Gio: Visconti, che fu poi Arcivescovo di

4. Marzo 1. Milano.

N. 10

Sentenze proferte dall'Imperatore Carlo IV. contro Barnabone de' Visconti di Milano, per quali fu privato del Contado di Milano, di tutte le Città, Terre, e Luoghi, de' Vicariati Imperiali, dignità, ed Onori, che teneva dall'Impero, e viene dichiarato Ribelle, ed incorso nel bando Imperiale, per aver trasgredito à suoi ordini, invaso diverse Città, e Terre della S.^a Sede, e non aver voluto restituire alla medesima la Città, e Contado di Bologna - 19. maggio 1361.
e 2. 3. 4. Agosto 1372.

N. 11.

Copia autentica estratta dall'Archivio di Milano del Trattato di pace concluso tra Galeazzo Visconti, ed il Conte di Virtù suo Figlio da una parte, e secondo Ottone Marchese di Monferrato dall'altra, con tutti i loro seguaci, e aderenti in pace descritti, con cui
1.° Viene richiamata, e confermata la pace delli 14. Luglio 1376.
2.° Si stabilisce il matrimonio di Violante Visconti figlia del detto Galeazzo, e l'istesso Marchese di Monferrato, à cui si promette di restituire la Forezza e Territorio di Quarto, il Castello, e

Città, e Ducato

Terra di Malamorte, ed il Luogo d'etzano nel Contado d'Asti; assegnando in dote à detta Violante 30. Fiorini oltre il Sardello, e Gioje, che aveva avuto dal Duca di Clarence suo primo marito - 7. Luglio 1377.

N. 12.

Lettere del Duca Galeazzo Visconti di Milano di rievocazione di tutte le rapresaglie concesse contra li sudditi del Conte Amadeo di Savoja, e del Principe d'Aschaja - primo marzo 1379.

N. 13.

Volume contenente diversi Diplomi Imperiali Privileggi, ed Investiture de' Duchi di Milano, con alcuni Consulti, e memorie à riguardo dello Stato di Milano, e Contado d'Alessandria, coll'Indice, che segue - dal 1380.
al 1708.

Diploma dell'Imperatore Venceslao di concessione del Vicariato generale dell'Impero à favore di Gio: di Galeazzo de' Visconti di Milano, e suoi eredi, e discendenti sopra li Conti di Lomello, ed i Castelli, e beni, che possiedono nel Contado di

6
Marzo J-

Lavia, sopra le Città di Lavia, Piacenza, Novara, Vercelli, Tortona, Alessandria, Bobbio, Asti, Alba, e sopra tutte le altre Terre, Luoghi, e Castelli del Piemonte, come ancora sopra lo stato di Milano, ed altre Città, Terre, e Luoghi ivi descritti - 18. Gennajo 1380.

Diploma del medesimo Imperatore d'erezione dello stato di Milano in Ducato, e di quello di Lavia in Contado à favore di Gio Galeazzo, e suoi Discendenti maschi secondo l'ordine di Primogenitura quivi stabilito per la successione di detti Stati. - 3. 8bre 1392.

Diploma dell'Imperatore Venustao d'erezione dello stato di Milano in Ducato à favore di Gio Galeazzo, suoi Eredi, e Successori con tutti li onori, privilegi, e prerogative, de' quali gl' altri Principi, e Ducai dell'Impero godono. - 7. Maggio 1393.

Diploma d'infundazione dell'Imperatore Massimigliano à favore di Ludovico e Maria Sforza Visconti, suoi Figli maschi, e Discendenti, e Successori del Ducato di Milano, e Lombardia, e delli Contadi di Lavia, ed Anghiera con le loro pertinenze, e dipendenze con l'ordine di successione di detti Stati quivi stabilito - 23. gembre 1493.

Indulto del Papa Leon X. à favore di Francesco I. Re di Francia, e Duca di Milano, acciochè i suoi sudditi di quest'ultimo stato non sieno evocati, ed obligati à litigare fuori del Dominio per le

Città, e Ducato

cause si profano, che Ecclesiastiche ivi espian
15. Giugno 1518.

Col Sommario del sudetto Indulto Leonino

Diploma d'investitura dell'Imperatore Carlo V. à favore di Francesco Sforza Visconti, suoi Figli maschi, e Discendenti del Ducato di Milano, e Contado di Lavia, ed Anghiera con le loro pertinenze, e dipendenze à forma dell'infundazione delli 23. gembre 1493. - 30. 8bre 1524.

Investitura concessa dall'Imperatore Carlo V. à favore di Francesco Maria Sforza Visconti, suoi Figli, Eredi, e Successori maschi del Ducato di Milano, e Contadi di Lavia, ed Anghiera sotto li patti, e condizioni espressi nelle precedenti Investiture - 2. gennajo 1530.

Diploma d'infundazione dell'Imperatore Carlo V. à favore di D. Filippo Principe di Spagna, ed Arciduca d'Austria suo Figlio, ed i di Lui Figli, e discendenti maschi del Ducato di Milano, e Contadi di Lavia, ed Anghiera, pertinenze, e dipendenze devoluti à D. Alcesarca, ed all'Impero per la morte del Duca Francesco II. Sforza senza figliuoli, e legittimi Discendenti capaci del detto feudo secondo l'ordine di Primogenitura quivi stabilito in feudo nobile, gentile, antio, parcio, ed avito, con facultà di ricuperare, e riscattare le porzioni, e membri di detti Stati, che sono

8.
mazzo-J

stati ingiustamente alienati, concessi, donati, ed occupati, e riscattati quei, che sono stati alienati con patto di riscatto - 11. 8 Bre 1510.

Investitura concessa dall'Imperatore Carlo V. a favore di D. Filippo Principe di Spagna, ed Archiduca d'Austria suo Figlio, e di lui Figliuoli Maschi, e Discendenti del Ducato di Milano, e Contadi di Pavia, ed Angliera con le loro pertinenze, e dipendenze tanto antiche, che moderne a forma dell'investitura precedente, con riserva fatta da S. M. Cesare d'Amministrazione de' detti Stati per un biennio dalla data della presente Investitura per le Cause quivi espresse - 3. Luglio 1546.

Altra dell'Imperatore Carlo V. a favore di D. Filippo Principe d' Spagna, ed Archiduca d'Austria suo Figlio, e di lui Figliuoli, e Discendenti maschi, e mancando la linea masculina a favore della Figlia Primogenita, ed il di lui Primogenito secondo l'ordine di Primogenitura quivi stabilito del Ducato di Milano, e Contadi di Pavia, ed Angliera con le loro pertinenze, e dipendenze - 17. dicembre 1549.

Altra dell'Imperatore Ferdinando a favore di Filippo II. Re di Spagna, suoi Figli, e Discendenti maschi secondo l'ordine di Primogenitura quivi stabilito del Ducato di Milano, e Contadi di Pavia, ed Angliera con le loro pertinenze, e dipendenze - 27. Febrajo 1559.

10

Citta, e Ducato

9.

Diploma dell'Imperatore Ferdinando di ratificazione, e Confermazione dell'ordine di Successione stabilito dall'Imperatore Carlo V. a favore di Filippo II. Re di Spagna nel suo Diploma delli 17. dicembre 1549. a riguardo del Ducato di Milano, e Contadi di Pavia, ed Angliera con le loro pertinenze, e dipendenze - 5. Gennajo 1561.

Ratificazione fatta dall'Imperatore Massimiliano II. del precedente Diploma dell'Imperatore Ferdinando. 6. Luglio. 1568.

Interinazione del Senato di Milano del Privilegio d'immunità, ed esenzione concesso da Filippo II. Re di Spagna, e Duca di Milano al Monistero di Santa Croce, e di tutti i santi del luogo del Bosco - 9. maggio 1571.

Diploma d'investitura dell'Imperatore Rodolfo II. a favore di Filippo II. Re di Spagna del Ducato di Milano, e Contadi di Pavia, ed Angliera, pertinenze, e dipendenze con la confermazione a favore della prefata S. Cattolica dell'investitura degl'Imperatori Carlo V., Ferdinando, e Massimigliano II. - 28. Febrajo 1579.

Scrittura in Jure comprovante i dritti di Superiorità, e comunicazione d'alto dominio spettante ai Re di Spagna in qualità di Duchi di Milano per la dignità perpetua del Vicariato Superiore stata

11

10.
ma-zo-j

loro conferita dagli Imperatori Veneslao, e Carlo V.,
e confermata da successivi Imperatori.

Convenzione seguita tra Giorgio Odescalco -
Vescovo d' Alessandria, ed il Senatore Alessandro
Rovido Delegato dal Governatore di Milano sopra
le preclusioni degli Ecclesiastici d' Alessandria
di non pagar i tassi, ed imposti. 3. 8 brv 1602.

Concordia giurisdizionale stabilita tra il Foro
arcivescovile, ed il Foro Scolare della Città di
Milano sopra la controversia dell' evocazione
de' Laici al Foro ecclesiastico, approvata da S. M.
Cattolica Filippo III., e confermata dal Papa
Paolo V., e successivamente pubblicata nel detto
Stato di Milano ne' gli anni 1617. e 1618. - 7. Giugno
1615.

Lettera del Cardinale Albormozzo Governatore
di Milano con inscisa una Lettera di Filippo
Re di Spagna delli 8. Luglio or scorso toccante
alla Colonia. 16. 7. mbre 1634.

Compendio del Barone Francesco Porta degli
Ordini, Lettere, e Decreti de' Duchi di Milano dal
1380. sin al 1498. riguardanti la cura, e protezione
delli Duchi di Milano nelle cose ecclesiastiche
de' loro Stati, come ancora la particolare autorità
ed amministrazioni dell' Economo nelli Benefizj,
e frutti de' Vescovadi delli sudetti Stati. 20. aprile
1639.

Memorie del Conte Mellarede concernenti la detta

Città, e Ducato

11.

cura, e protezione de' Duchi di Milano de' beni, e
cose ecclesiastiche de' loro Stati, come ancora il loro
possesto d' imporre delle Contribuzioni in virtù d'
Indulti Pontifizj sovra gli Ecclesiastici ne' tempi
di Guerra, ed obligarli a pagare la loro tangente
per la riparazione, e mantenimento delle Fortezze,
Forti, Ponti, e strade, ed esser tassati per i loro Feudi
Ecclesiastici

Istruzione di Filippo IV. Re di Spagna, e Duca di
Milano all' Economo Regio nel detto Stato di
Milano 25. Lmbre. 1641.
Colla Traduzione in francese della sudetta Istruzione

Sentenza proferta dal Magistrato dell' Entrate
ordinarie dello Stato di Milano a favore del
Comado d' Alessandria, e delle Comunità del
Bosco, e Tregarolo contro Li Padri del Convento
di S.^{ta} Croce, e di tutti i Santi del Bosco, i quali
sono stati condannati al pagamento dell'
Carichi militari, ed altri imposti straordinarij
per tutti i beni, che possiedono, alla riserva
di quelli, che sono Ecclesiastici antichi compen-
sate le spese. 31. marzo 1700.

Voto del Collegio de' Fiscali di Milano sopra le
doglianze fatte a nome d' Agenti della Città
di Vigevano, e d' alcune Comunità circa l'
inosservanza della Tassa ultimamente
publicata per Editto delli 16. Giugno or scorso
a riguardo del prezzo, e peso del Sale, che si vende
si al minuto, ch' all' ingrosso. 26. ag.^{to} 1706.

12.
Mazzo J.

NOTO dell' Avvocato Fiscale Regio di Milano per la confisca a favore del Regio Fisco de' beni d'alcuni Contrabbandieri, che hanno affogato nel Lago Maggiore tre Guardie preposte per impedire l'estrazione de' grani di quello Stato, ad esclusione del Fisco feudale del Conte e Marliano del Pino, che pretendeva detta Confisca, perche detti Beni confiscati erano siti nel detto Feudo del Pino, ch'essi Delinquenti erano suoi Sudditi, e ch'esso delitto era seguito nel Lago Maggiore adiacente ad esso Feudo, del quale e' stato investito col merito Impero, omnimoda Giurisdizione, ed il diritto delle Confische. 21. Febre. 1706.

Informazione per Carlo Andrea Savese come Padre, e Legittimo Amministratore delle sostanze, e ragioni di Giuseppe Maria suo Figlio. Commissario della Prata, o sia delle Biade nella città, e Provincia d' Alessandria, nella quale si pretende dimostrare le ragioni di confermare li privileggi concessi dal Re Cattolico Carlo II. al detto Savese, l'insistenza della pretensione di detta Città d' Alessandria d'esser ammessa al Demanio di detto Officio, l'interesse di S. A. R. il Duca di Savoia Vittorio Amadeo II. nel mantenere il Divieto dell'estrazione de' grani, e detto Officio, e nell'escluder detta Città dal detto

14

Città, e Ducato

preteso Demanio, e la giustizia, che assiste detto Savese per esser mantenuto nel possesso di detto Officio. ----- "1707.

13.

Alcune memorie riguardanti l'esercizio dell'Economo Regio nelle Provincie smembrate dallo Stato di Milano, e cedute a S. A. R. il Duca di Savoia Vittorio Amadeo II. cioè la riduzione de' beni de' Benefizj vacanti, il Regio Sacet, ed Exequatur ----- "1707.
Con la formola delli delli Sacet, ed Exequatur

NOTO dell' Avvocato Fiscale Generale di Milano nel qual dimostra evidentemente la nullità delle presentazioni fatte dal Duca d'Angiò nel tempo, ch'occupava ingiustamente lo Stato di Milano alli Benefizj di Regio Patronato, e dell'istruzioni fatte in conseguenza di tali nomine, come ancora la nullità delle Provisioni de' altri Benefizj, che erano vacanti alla morte del Re Carlo II. e che hanno vacato doppo di essa, e che in conseguenza tutti que' Benefizj devono considerarsi come vacanti, e l'Economo Regio deve prenderne il possesso, sinche sieno legittimamente provisti alla nomina, e presentazione di S. M. 10. Febre. 1707.

Diverse Consulto, ed allegazioni in favore sulla validità, o invalidità de' Contratti, assegnazioni ed alienazioni fatte dalla Regia Camera di Milano nel tempo, che l'armata Gallispanda

15

M. Mazzo: J. occupava ingiustamente quello Stato al nome
del Duca d'Angio. 1706.
in 1708.

Scrittura in iurè comprovante il dritto del Re
di Spagna in qualità di Duca di Milano di
nominare un Economo alli beni dell'Annesso
vado di Milano pendente la vacanza.

Memoria del Conte Mellandè sovra le
Provisioni, e Vacanze di Benefizj dello Stato di
Milano

Altra riguardante l'immunità Reale pretesa
dagli Ecclesiastici dello Stato di Milano.

Altra concernente l'immunità pretesa dagli
Spedali di Milano, e d'Alessandria

Altra sopra l'Inquisizion d'Alessandria

Altra riguardante l'Immunità Locale

Altra concernente la Giurisdizione degli Ordinarij
dello Stato di Milano, le appellazioni al
Metropolitano, e successivamente al Sommo
Pontefice.

N. 14.

Decreti de' Duchi di Milano sopra diverse
materie riguardanti il Giuridico, l'Economico, la
Polizia, il Criminale, e l'Ecclesiastico 1386.
in 1423.

Coll'Indice in principio.

N. 15.

Contratto di Matrimonio tra Ludovico Duca
di Touraine Conte di Valois, e di Beaumont sull'
Isere Figlio del Re Carlo, e Valentina figlia di
Gio Galeazzo Visconti Signore di Milano per mezzo
de' loro Procuratori deputati per atti de' 17. Gennaio
1386., e no. xembri 1387. tenorati col consenso, ed
autorità del Re di Francia, e permesso di S. Ma. Per
il quale il detto Gio Galeazzo ha assegnato, e
costituita in dote alla detta Valentina sua figlia
la Città d'Asti con le Terre dipendenti, alla riserva
di quelle, che sono tra Annona, e la Rocca d'Arizzo,
e la Città d'Alessandria, che restavano al detto Duca
di Milano, e diverse altre Terre situate nel Piemonte,
e Saluzzo ivi specificate, e loro giurisdizioni, e
dipendenze, che il detto Gio Galeazzo s'obliga far
ascendere alla somma di 100. Fiorini d'oro di reddito
annuo, e perpetuo, sotto diversi altri patti ivi
specificati. 29. xembri 1387. 17

Trattato di Lega, e confederazione tra il Conte Amedeo di Savoia, Giacomo di Savoia Principe d'Acaja, Amedeo Conte di Geneva, e questi due ultimi di comando, volontà, e consenso di detto Conte Amedeo di Savoia, e per essi, loro Vassalli, Sudditi, ed Amici, specialmente de' Conti di S. Martino, Castellamonte, e Vische, e Gio: Visconti Arcivescovo di Milano, Malffeo, e Galeazzo fu' Stefano Visconti suoi Fratelli per la reciproca difesa de' loro rispettivi Stati. 8. 8bre. 1319.

Marzo 2.

N.º 1.

Diploma dell'Imperatore Venustao d'ungria in Ducato dello Stato di Milano, ed Investitura a favore di Galeazzo Visconti. 13. 8bre. 1396.

N.º 2.

Nota di smembramenti fatti dallo Stato di Milano 1403
at 1736.

N.º 3.

Testamento di Ludovico Duca d'Orleans secondo Figlio di Carlo V. Re di Francia Marito di Valentina Visconti Figlia di Gio: Galeazzo Duca di Milano / che il Duca di Borgogna fece a Pasquar d'li 23. gimbrev 1407. per mezzo di Raoul d'Oquetonville / per il quale ha fatto la divisione di tutti i suoi beni fra Carlo suo Primogenito, Filippo secondo genito, e Gio Terzo genito nella forma ivi espressa. 19. 8bre. 1403. 19

mazzo-12-
18

N^o 1.

Risposte fatte dal Duca Filippo Maria sopra ciò, che gli propose Conrado del Carreto suo Oratore à nome di S. M. C. accontentandosi primieramente d'accettare il Ducato di Milano con quelle Investiture, che furono concesse à suo Padre, e della concessione, che gli offerisce di tutta la Lombardia per se, e suoi Figliuoli Legittimi, e non Legittimi, eccettuato Verona, Vicenza &c. 15. maggio. 1426.

N^o 2.

Instruzione di quello dovrà dire Lancellotto Grotti Oratore del Duca Filippo Maria Visconti appresso l'Imperatore Sigismondo per dimostrare il pericolo, in cui si ritrova il suo Stato invaso dall'Armi de' Veneziani collegati co' Fiorentini, Duca di Savoia, Marchese d'Este, Duca di Mantova &c. 7. indue. 1426.

N^o 3.

Minutario, o sia registro di diverse Memorie de' Negoziati, e Trattati di Lega, e di pace colla Repubblica di Venezia, li Fiorentini, e il Duca di Milano. 1426.

Coll. Indice in principio.

in 11,37

Alleanza per 60. anni conclusa tra Renato Re di Sicilia, e Filippo Maria Duca di Milano, sotto i patti in appresso. 1435.

Città e Ducato

19.

N^o 4.

Donazione fatta da Filippo Maria Anglo Duca di Milano à favore della Duchessa Maria di Savoia di lui Consorte del Castello, Luogo Guarisidiz: beni, e redditi di Marignano. 11. Agosto 1440.

N^o 5.

Permessione accordata dal Duca di Milano Filippo Maria Anglo ad intercessione di Maria di Savoia di lui Consorte à favore della Comunità di Marignano di poter far un mercato caduna settimana. 22. Febrajo 1441.

N^o 6.

Instruzione data dal Conte Francesco Sforza à Tomaso Riccio per portarsi alla presenza di Papa Felice V, e supplicarlo à fargli la confermaz: delle Città, e Terre di S. Chirca possedute da esso Conte in perpetuo. primo aprile. 1443.

N^o 7.

Oblazioni, e petizioni fatte dal Conte Francesco Sforza à Papa Felice V, obligandosi il suddetto Conte di ubbidirlo, e riconoscerlo come Legittimo Successor del Principe delli Apostoli &c.

21

N^o 11.

Patenti di Filippo Maria Angio Duca di Milano
di Costituzione di Giovannino Calcatera in suo
Procuratore per vender a Maria di Savoia di lui
consore un Sedime circondato di Mura sito fuori,
e vicino alla Porta Vercellina della Città di Milano
decto La Madatena, che fu di Tommasino, e Clemente
fratelli Meda con tutti li beni alla medema ammessi
per il prezzo di ff^o 3000. Imperiali. 28. Gennajo. 1444.

N^o 12.

Rubrica del Registro del Segio, del Duca Ludovico
di Savoia Vincenzo Signore della Rocca, continente
le fedeltà prestato dalle Communita, e Vassalli del
Milanesi. 1447.

N^o 13.

Copia autentica estratta dall'Archivio di Milano
dell'Instruzioni date a Giacomo Calcatera per chiedere
al Duca di Savoia la restituzione delle Terre da esso
occupate doppo la morte del Duca Filippo Maria
Visconti. 4. Giugno. 1454.
Con designazione delle sudette Terre.

N^o 14.

25 / Instruzione data dal Duca Francesco Sforza

Atti e Ducato a Gio Vlesio suo Cancelliere per portarsi in qualità 21.
di suo Oratore dall'Imperatore Federico III. a
supplicarlo di concedergli le Investiture del Ducato
di Milano. 1. gumbro. 1457.

N^o 15.

Investiture concesse da' Duchi di Milano per i
Feudi di Sessa, Belvedere, e Calastano situati nel
Pannigiano. 1459.
in 1497.

N^o 16.

Confermazione della Lega e confederazione
contratta tra Luigi fuoero Re di Francia, e il Duca
Francesco Sforza, nella qualeresia convenuto, che
il Duca di Milano non debba averd alcuna
intelligenza con Filippo Figlio del Duca di Savoia,
e che f. 12. Embro. 1463.

N^o 17.

Copia autentica estratta dall'Archivio di Milano
della Lettera scritta dal Duca Galeazzo Maria
Sforza alla Duchessa sua madre, avvisandola della
Pace celebrata lo stesso giorno in Ghemmo col
Duca di Savoia, e le ingiunge di farla pubblicare
con sollemnità in tutto lo Stato. 11. gumbro. 1467.

N.B. In conventi soppressi, Verelli, n. 407 R (ex 42), n. 67 è conservata una 23
copia dei "capitoli di pace seguiti fra il duca di Savoia Ludovico e Francesco Sforza
duca di Milano" del 30 agosto 1454, e una copia dei "capitoli di pace fra il duca di
Savoia, il duca di Milano e l'Imperatore" del 24 novembre 1467.

mazzo 7.
72

N^o 18.

Copia autentica estratta dall'Archivio di Milano delle istruzioni date da Ludovico Re di Francia al S^o Goffredo della Chiesa per portarsi in qualità di suo ambasciatore dal Papa, per manifestare à S^o S^{ta} a nome d'esso Re, che il pretesto addotto dalla S^{ta} S. di che il Duca di Savoia venghi incluso nella Sacra Italia, essere pernicioso alle sue convenienze, ed à quelle del Duca di Milano, il quale lo hà sempre ricusato. 28. giugno. 1468.

N^o 19.

Giuramento di Fedeltà prestato dalli Cittadini di Milano, e dalli Deputati delle Città di Lavia, Cremona, Parma, Piacenza, Lodi, Tortona, Alessandria, Commo, Casal maggiore, Vigevano, Vallerenza, e Bassignana al Duca Galeazzo Maria di Milano, à Donna di Savoia di lui Consorte, e à suo figlio Galeazzo loro figlio Primogenito no, e 29. gennaio, e 30. settembre. 1470.

N^o 20.

Copia autentica estratta dall'Archivio di Milano dell'istruzione data dal Duca Galeazzo Maria Sforza al Dottor Alessandro Spinola suo ambasciatore al Re di Francia per rallegrarsi in suo nome de' suoi felici successi, e prosperità del suo Regno, e di fargli patere, com' egli non vuole acconsentire, che nel Trattato di pace fatto in Roma l'anno 1469,

Città, e Ducato di Savoia, per esser mal disposto verso S^o M. 10. Febrajo. 1470.
Lassa poi ad esagerare contro il Conte d'Urbino, il qual essendo al suo soldo, e destinato solo à far levar l'assedio, in cui era ristretto dalle Truppe del Papa la Città di Rimini, s'era emancipato d'occupare diverse Terre della Chiesa.
Si ragiona della grand' inimicizia, che vi era tra il Papa, ed il Re Ferrando di Napoli, volendo questo esser sgravato della maggior parte del Censo, che doveva al Papa.

Di chiara, che la sua intenzione sia di far la pace per stabilire le cose sue, ed esser poi in stato di servir il Re di Francia, ed aiutarlo ad esser Imperatore.
In quanto ai Savojardi d'aver voler stare alle Paci del 1454, e 1467.

Parla, ma oscuramente d'un Concilio.

Questo Duca aveva sposata una Francese, e quel Re gl'avea costituita la dote da pagarsi da Savojardi, chiede perciò chiarimenti per poterla esigere.

N^o 21.

Istruzione data dai tre Stati della Savoia di qua da Monti à Paolo Alciati di Vercelli per portar dal Duca Galeazzo Maria Sforza à ringraziarlo della buona disposizione, che egli dimostra per la Liberazione di madama la Duchessa Solange di Savoia ritenuta dal Re di Francia, che l'aveva liberata dalle mani del Duca di Borgogna, da cui era stata fatta prigioniera, e di operare, che al di loro Duca Filippo sia restituito il suo stato. 8. Luglio. 1476.

mazzo-2.
24.

N^o 22.

Consulto in iure dato al Duca Galeazzo Maria Sforza dal Dottore Gio: Grassi Lettore dell' Università di Pavia sopra il dubbio, se il sudetto Duca fosse obbligato in virtù de' Capitoli della Lega d'Italia ajuatar il Re di Napoli contro il Turco.

N^o 23.

Istruzione data dal Duca Galeazzo Maria Sforza a Francesco Tranchadini per portarsi dal Duca di Savoia, e manifestare li buoni Trattamenti, che egli, e Ludouico Sforza suo Zio, e suo Luogotenente Generale fanno alla Duchessa Bona sua madre, e per dolersi de' tentativi fatti da suoi Ambasciatori per sovvertir il suo stato - 19. Febrajo 1486.

N^o 24.

Altra data dal Duca Gio: Galeazzo Maria Sforza al Conte di Caiaccia per portarsi dalla Duchessa di Savoia a manifestare alla medema esser egli spedito per la conservazione, e stabilimento d'essa, e del Duca suo Figliuolo - 23. marzo 1490.

N^o 25.

Investitura concessa dall' Imperator Massimiliano

Citta, e Ducato II. a favor di Ludouico Maria Sforza del Ducato di Milano - 3. giubio 1494.

N^o 26.

Trattato di Pace conchiuso in Vercelli tra Carlo VIII. Re di Francia, e Ludouico Maria Sforza Duca di Milano - 10. 8. brio 1493.

N^o 27.

Capitoli di ciò fu conchiuso nel Consiglio radunato in Vigevano per l' Imperator Massimiliano S. a riguardo delle cose d'Italia, e principalmente per la reintegrazion de' Svizzeri nella loro libertà, e ne' loro Stati, e per l' opposizion da farsi col' ajuto de' Veneziani ai Francesi - 7. giubio 1496.

N^o 28.

Copia di Lettera scritta da Ludouico XII. Re di Francia all' Imperator Massimiliano in risposta delle ammonizioni a lui fatte da S. M. Cesare, di che egli faceva partire il suo esercito dallo Stato di Milano, in cui pretendendo il sudetto Re alcuni cosa, debba far valere le sud ragioni nella Corte Cesare per ottenerne piena giustizia.

© Marzo 3.

№ 1.

Lettera scritta dal Duca Gio Galeazzo Maria Sforza a Battista Sfondrati suo Ambasciatore, avisandolo della comunicazione a lui fatta dagli Oratori della Lega, di che l'Imperatore venghi confortato dal Re di Spagna a romper col Re di Francia, o per via della Borgogna, o per la parte d'Italia: 27. dicembre. 1496.

№ 2.

Lettere di Ludovico Re di Francia, colle quali crige in un solo Senato, il Senato Segreto, e di Giustizia dello stato di Milano: 15. quind. 1499.

№ 3.

Notizie storiche dell'Invasione, ed assedi fatti da Francesi nello stato di Milano. 1499.
al 1638.

N^o 11.

Testamento di Ludovico XII. Re di Francia, per il quale dichiara, che nel caso di morte senz' altri figli legittimi, che sua Figlia Claudia di Francia abbi per diritto d' Eredità, e istituzione i suoi Ducati di Milano, Genova, Contado di Pavia, e d' Asti, e altre Terre, e Signorie, che aveva di quà de' monti nella Lombardia, ed altre Signorie in Francia, che non sono pervenute dall' appanaggio di Francia, e lasciata la Tutela di sua Figlia alla Regina Anna sua moglie, 31. magg. 1505. Con dichiarazione, che la medema debba sposare il Duca di Vallois Conte d' Engoulême, quantunque già fosse conchiuso matrimonio col Duca di Suxembourg Figlio del Re di Castiglia, qual dovesse esser d' alcun effetto

N^o 3.

Diploma dell' Imperatore Massimiliano di concessione, ed investitura a favore di Ludovico XII. Re di Francia del Ducato di Milano, e de' Contadi di Pavia, Angleria, Bressa, Cremona, Verona, Crema, e Gera d' Ada per lui, e suoi Eredi Maschi, e in mancanza di quelli per Claudia sua Figlia, e del suo futuro Sposo, e de' suoi discendenti Maschi, e in mancanza di questi ultimi per l' altra Figlia del Re, che sarà la Primogenita, e che eleggerà, e de' suoi Discendenti Maschi, ed in mancanza di questi per gli Eredi maschi, e particolarmente per il Duca di Vallois. 14. Giugno. 1509.

N^o 6.

Donazione fatta da Ludovico XII. Re di Francia a Madama Renata di Francia sua, e della Regina Anna Duchessa di Bretagna figlia Primogenita de' Castelli, Terre, e Luoghi di Limona, e Cremonese, Gera d' Ada, Bergamo, e Bergamasco, Crema, e Cremasco, Bressa, e Bressiano, e Sescara, e di tutti, e franchisesi diritti, che le possono spettare sovra Verona, Valleggi, Signago, Salò, e sua Riviera per lei, suoi Eredi, e aventi ragione dalla detta Renata. 1512.

N^o 7.

Altra fatta da Ludovico XII. Re di Francia a Madama Renata di Francia sua Figlia del Ducato, e Paese di Milano, co' Castelli, Terre, Città, e sue pertinenze, prerogative, e preminenze dipendenti da' godersi pienamente da Lei, e suoi Discendenti in perpetuo successivamente dall' uno all' altro, preferendo li' Maschi alle femine con ordine di Primogenitura tanto de' Maschi, che femine, e mancando questi Discendenti, e Posterì della detta Renata, a' Madama Claudia, altra sua Figlia, e Discendenti suoi in perpetuo successivamente nella suddetta forma, e venendo a mancare li' Discendenti di dette sue Figlie di Francesco Duca di Vallois Conte d' Engoulême, e suoi Discendenti in perpetuo, e mancando questi a chi spetterà de' Discendenti della Linea, sangue, e Parentella di Madama Valentina

Mazzo-3.
30/

di Milano, da dove sono pervenuti al detto Ludovico XII. il detto Ducato, Terre, e Signorie. quibrev. 1513.

© N.º 8.

Donazione fatta da Ludovico XII. Re di Francia a Madama Renata di Francia sua figlia del Ducato, e Paese di Milano, e Contado di Savia, con tutti i Castelli, Villaggi, preminenze, e dipendenze da godersi pienamente da lei, e suoi Discendenti in perpetuo successivamente dall'uno all'altro, preferendo li Maschi alle femine con ordine di Primogenitura tanto ne' Maschi, che femine, e mancando li Discendenti dalla detta Renata, a Madama Claudia altra sua Figlia, e Discendenti suoi in perpetuo successivamente nella forma sudetta, e mancando li Discendenti da detta sua Figlia a Francesco Duca di Vallois Conte d'Engoulme, e suoi Discendenti in perpetuo, e mancandovi questi, a chi di ragione spettava di Discendenti dalla linea, sangue, e Parentella di Madama Valentina di Milano da dove sono pervenuti al detto Ludovico XII. il Ducato, Terre, e Signorie - 16. quibrev. 1513.

© N.º 9.

Trattato di pace tra il Re di Francia, e il Re di Spagna, per il quale fu stabilito il matrimonio tra il Principe di Castiglia fratello del detto Re di Spagna, e Madama Renata di Francia figlia

31

Citta, e Ducato

Primogenita di detto Re di Francia, avendo promesso di dare a sua Figlia il Ducato di Milano, Contado di Savia, e Signoria di Genova per lei, e suoi Discendenti Maschi, e Femine - primo scembro 1513.

31.

© N.º 10.

Trattato di matrimonio tra l'Imperatore Carlo V. allora Principe di Spagna, e Madama Renata di Francia figlia del Re Ludovico XII. dotata di 600.000 scuti d'oro pagabili a termini ivi specificati - 14. Marzo 1514.

Qual Matrimonio non avendo avuto effetto, Madama Renata sposò poscia Ercole secondo Figlio di Alfonso Primo Duca di Ferrara, che non ebbe altri Figli Maschi, che Alfonso II. morto senza Discendenti nel 1497.

© N.º 11.

Prammatica dell'Imperatore Carlo V. con cui annulla qualunque concessione fatta dal Re di Francia nello Stato di Milano, da che fu scacciato il Duca Ludovico Maria Sforza - primo Febbraio 1522.

© N.º 12.

Diploma dell'Imperatore Sigismondo di Costituzione di Filippo Maria Angio Duca di Milano

32

Marzo-3-
32.

in suo Luogorenente Generale ne' Stati di Genova,
ed Asti, ed altri esistenti tra Li Fiumi Aoda, e Magra,
e dal Mare sino all'Alpi dividenti la Gallia, e
Germania dalla Lombardia comprensivamente
alla Città, e Territorio di Parma, ed esclusivamente
alli Stati del Duca Amedeo di Savoia.

N.º 13.

Investitura del Ducato di Milano, e Lombardia
concessa dall'Imperatore Carlo V. al Duca Francesco
Sforza n.º per se, suoi Figliuoli, e Discendenti
Maschi, e legittimi - 30. sbr. 1524.

N.º 11.

Diploma dell'Imperatore Carlo V. di rinovaz^{ione}
a favore del Duca Francesco II. Sforza del Ducato
di Milano. Città, Terre, e Luoghi dal medemo
dipendenti - 2.º Gennaio 1530.

N.º 15.

Relazione di quanto si ritrova nelle Cronache
della Comunità di Monza rispetto alla Corona
di Ferro, di cui si dovea coronare l'Imperatore
Carlo V. in Bologna - 14. Febrajo 1530.

33

Città e Ducato

33

N.º 16.

Trattato di Considerazione conclusa in Bologn
tra Papa Clemente VII., l'Imperatore Carlo V., e
il Duca Francesco Sforza. 27. Febrajo 1533.

N.º 17.

Investitura del Ducato di Milano, e di Lombardi
concessa dall'Imperatore Carlo V. al Ser.^{mo} Principe
delle Spagne, ed Arciduca d'Austria D.^{no} Filippo
suo Figliuolo, e suoi Discendenti Maschi legittimi.
11. sbr. 1540.

N.º 18.

Ordini dati dall'Imperatore Carlo V. in Vormatia
sopra il buon gouerno dello Stato di Milano, e per
l'amministrazione della Giustizia. 6. Agosto 1543.
Con una traduzione italiana in Stampa, ed altra
manoscritta.

N.º 19.

Emancipazione fatta dall'Imperatore
Carlo V. al Re Filippo II. suo Figliuolo. 30. Giugno 1546. 34

mazzo 3.
54.

N^o 20.

Transunto del Privilegio dell'investitura
feudale sopra il Ducato di Milano concesso in
Ratisbona dall'Imperatore Carlo V. al Re Filippo
II. suo Figliuolo. 5. Luglio. 1546.

N^o 21.

Diploma dell'Imperatore Carlo V., per cui
stabilisce l'ordine di succedere nello Stato di Milano
12. dicembre. 1549.

N^o 22.

Lettere originali del Principe Ferdinando
Gonzaga Luogotenente Cesareo in Italia, per le quali
promette al Duca di Savoia di dare nelle sue forze
qualunque Reo di crime atroci suo suddito, che
capitasse nello Stato di Milano: 11. maggio. 1551.

N^o 23.

Memorie de' Diritti de' Duchi di Nemours
per la successione della Dama Renata di Francia,
della quale erano Discendenti, e specialmente sul

35.

Città, e Ducato

Ducato di Milano, e altre Terre, che vivendo posse-
deva Ludovico XII. Re di Francia Padre della detta
Dama Renata. 35.

N^o 24.

Sommario de' Titoli, per li quali il Re di
Francia pretende aver diritto sul Ducato di
Milano, e Signoria di Genova, come Discendente
dalla Contessa Valentina Visconti figlia primo-
genita di Galeazzo Visconti Duca di Milano. X

N^o 25.

Transazione tra Carlo IX. Re di Francia,
e Madama Renata di Francia Duchessa di
Ferrara, e Madama Anna d'Este sua Figlia
Moglie di Giacomo di Savoia Duca di Nemours
sulle pretensioni delle medesime a dritti di successi-
one di Ludovico XII. Re di Francia Padre della detta
Madama Renata, e specialmente sul Ducato
di Milano, Contado d'Asti, Principato di Genova,
Contadi di Blois, Soissons, Baronia di Cassij, e
diverse altre Terre acquistate tanto da Ludovico I.
Duca d'Orleans, che da Carlo suo Figlio, Padre,
e Avolo rispettivamente del detto Ludovico XII.,
come anche per successione da Madama Anna
di Bretagna Regina di Francia sua madre
del Ducato di Bretagna, de' Contadi di Nantes.

36.

marzo-3.

36

Estampes, Cloufort, di molti beni, mobili, anelli,
Gioje, e denari del valore di cinque milioni d'oro,
come anche di sua dote, come Figlia di Francia),
e diverse altre cose ivi specificate. Per la quale
mediante la ratificazione del Contratto di matrimonio
dell'anno 1577. le dette Dame hanno ceduto al
detto Re i loro Diritti, si paterni, che materni, o
altrimenti, e coactuando la somma di 1200. Scuti
promessa nel suddetto Contratto di matrimonio:
Ed in considerazione di quanto sovra il Re ha
ceduto alle dette Dame per loro, loro Eredi, e aventi
causa il Ducato di Nemours, comprese anche
le Castellanie, Terze, e Signorie del Castello
London, di Graijs, Sent Surijone, Seraij, Nagent,
Sent sur Seijne, e la Signoria di Montargis
co' suoi redditi, e beni dipendenti: & promette
il Re pagare li 1200. Scuti a suo comodo, e che
in tanto le assegnazioni fatte di questo riguardo
avranno luogo. 13. dicembre 1570.

Colle ratificanze delle dette Dame d' 31. del medesimo
mese di dicembre.

N^o 26

Raccorso sporto dalla Duchessa di Ferrara
al Re di Francia per ottenere il possesso, ed
esecuzione della Transazione del 1570, oppure
rimetterla ne' diritti, e stato di prima, cometendo a
qualche Ministro per quello riguarda i suoi diritti
sopra il Ducato di Milano, Contradi di Savia, Formona,
e altri Villaggi, e Castelli a lei dati dal fil. Re Ludovico

37

Città e Ducato XII. suo Padre.

37

N^o 27

Investitura del Ducato di Milano concessa
dall' Imperator Rodolfo II. a favore di Filippo II.
Re di Spagna - 28. Febrajo 1579

N^o 28

Ordini per la Università degli Arcivescovi della
Città, e Ducato di Milano 1581

N^o 29

Decreto del Senato di Milano, per cui
conferma li Statuti, ed Ordini de' Mercanti da
oro, argento, e seta contro quelli, che usano oro,
e argento falso - 9. Agosto 1581

N^o 30

Relazione del vantaggio, che può causare
la Città di Sabioneta allo Stato di Milano, e per lo
contrario il danno, che risulterebbe al Re di Spagna,
se altri Principi s'impadronissero della medesima, con

38

marzo-3-
38

li motivi, che ebbe Vespasiano Gonzaga Colonna
per fortificarla, abbenche avesse altri siti più
proprij per la fortificazione. ----- 1614.

Con progetto di permuta della Piazza, e Stato di
Sabionera col Borgo di Varese, e River d'Arcisato.

№ 31.

Perensione di 400. scuti accordata da Filippo
III. Re di Spagna a favore di Federico Colloredo
assegnargli sopra lo Stato di Milanese. 13. ghibre 1614.

№ 32.

Investitura concessa dall'Imperatore
Leopoldo a favore di Filippo IV. Re di Spagna del
Ducato di Milanese, e de' Contadi d'Anglicia, e
Malgrato al medesimo uniti, coll'Ordine di Primogeni-
tura stabilito da Carlo V. nell'Investitura dell'17.
dicembre 1519. e confermato nell'altra Investitura
ivi tenoriate. 9. agosto. ----- 1639.

№ 33.

Informazione storica sopra il Ducato di Milanese
inviata dal Padre Coronelli Minor. Osservante.

№ 31.

Nota de' Feudi posseduti dalla Casa Borromea

№ 35.

Stato rimesso dal Sig.
Cavaliere Bertolotti -
a meo proprio S.M.
di 19. Maggio 1797.

Scritto in Jure dell'Archivista Regio Fogasienas
delle ragioni, che competono a S.M. sullo Stato di
Milano dal giorno della morte di Carlo II. Re di
Spagna ultimo della linea di Filippo II. alla morte
del Diploma dell'Imperatore Carlo V. del 1519. 1793.

Coll'albero Genealogico de' Discendenti da S. Imperatore
Carlo V.
di un ristretto di dette ragioni, ed una memoria relativa
a questo sovra.

© Marzo 4.

© N. 1.

Dimostrazione della ragione, che compete
al Re di Spagna Carlo 2.^o alla mente del Diploma
del 1549.

È un la suddetta contenuta
in questi Marzo 4.^o
in numero di 10. Fogli
non state stampate dal
P. Rossi. Bevilotti
Presidente Capo di Reg.
Archiv. a mani proprie
di S. M. li 29. Maggio
1797.

1726.

© N. 2.

Copia, e minuta di parere del Primo Presidente
Riccardi, che rispondendo ai quesiti fattigli sulla
ragione di succedere allo Stato di Milano la Real
Casa di Savoia, restringendosi solo nel disposto dal
Diploma di Carlo V. conchiude per l'affermativa
Cogn. Atteri delle Reali Famiglie, da cui discendono li
presentanti competitori alla successione del medesimo
Stato.

1726.

© N. 3.

Risposta a due Quesiti. Il primo concernente

1742
1743

la natura del Feudo del Ducato di Milano. Il secondo
Se la S. R. M. del Re di Sardegna sia stata pregiudicata
al Diritto, che sopra dello Ducato le compette dal
giorno della morte del Re di Spagna Carlo II. in
virtù del Diploma di Carlo V. dell'anno 1549..... 1706.
Con la replica sommaria a quanto si è scritto in
contrario.

N. 11.

Parere del Marchese Rogente Sensabene toccante
il diritto, che spetta a S. M. per la successione al Stato
di Milano dopo la morte di Carlo II. Re di Spagna.
Con un Estratto sommario di diversi atti, Invenzioni,
e Trattati concernenti lo Stato di Milano.

N. 3.

Scritture sopra la natura feudale del Ducato,
e Stati di Milano, e pertinenza di successione ai
medesimi, dopo che colla morte del Re Cattolico
Carlo II. fu estinta la linea masculina del Re
Filippo II. investito già di detti Stati dall'Imperatore
Carlo V. nel 1544. con prescritto ordine di successione
nel Diploma Cesareo de' 12. d'embrio 1549.

Con un Ristretto delle ragioni, che S. M. ha sopra
lo Stato di Milano.

42

Città e Ducato

1743

N. 6.

Memorie per stabilire i diritti della Real
Casa di Savoia sopra lo Stato di Milano, con varj
pareri sopra tal fatto e sia deduzione dei diritti di S. M..... 1741.

1.º lo Stato di Milano.
Ripetuto anco al Re scritto
colla, con dimissioni di titoli
del Re di Spagna su detto Stato.
Estratto a di. due scritti per parte di S. M.

Ragionamento nel quale si espongono li
Diritti della Real Casa di Savoia sopra lo Stato di Milano
per la morte dell'Imperatore Carlo VI. senza Discen-
denti maschi..... 1741.

questo di Roma

Colla Risposta a due scritti, che si sono stampati, uno a Bologna, l'altro
a Soleure in difesa delle ragioni di Spagna sopra lo Stato di Milano -
contro tale Ragionamento.

N. 8.

Notizie su diverse Terre Milanensi, che erano
conclavate, o di maggiore convenienza a Stati
di S. M. ricavate dal Sig. Coppo. primo Luglio..... 1741.

N. 9.

Nota di tutte le Terre, e Sievi dello Stato di Milano,
ripartite Provincia per Provincia

N. 10.

Liano per ristabilire il Commercio nello Stato di Milano
deteriorato a causa della diminuzione delle Arti..... 1768.

43

Trattati
co'
Svizzeri, e Grigioni

Marzo. 1.

N.º 1.

Rinovazione di Lega tra l'Imperatore
Massimiliano a suo nome, e di Carlo Arciduca
d'Austria, e li Cantoni di Zurigo, Berna, Lucerna,
Uri, Schwytz, Unterwalden, Rothenwalden, Zug, Glaris,
Basilea, Friburgo, Solcura, Schiaffusa, S. Gallen, et
Appenzel per la reciproca difesa de' loro rispettivi
Stati. 7.º febbrajo 1511.

N.º 2.

Capitoli della Pace stabilita tra la m.^{ta} Ch.^{ta} d.
del Re Francesco di Francia Duca di Milano
e li D.^{ti} Svizzeri Confederati della grande, ed antica
Lega della Superiore Allemagna. 29. gembre. 1516.

mazzo-J-
46

N^o 3.

Confederazione stabilita in Lucerna tra
il Re di Francia Duca di Milano, e li Signori
Confederati della grande, ed antica Lega della
Superiore Allemagna. - 5. maggio - - - - - 1529.

N^o 4.

Copia della Lega stabilita tra la Cesarca M^{ta}
dell'Imperatore Carlo V. sotto il governo di D^{no}
Ferrante Gonzaga, e li tredici Cantoni Svizzeri,
il di cui originale in Carta pergamena, e Carta
Tedesca si conserva nel Regio Archivio di questo
Real Castello. - - - - - 1552.

N^o 5.

Guida per l'osservazione de' Capitoli stabiliti
in Sada li 6. maggio sud^o tra S. M^{ta} Cesarca, e
li 13. Cantoni Svizzeri circa l'esenzione delle
Mercanzie da estrarsi da questo Stato, e de' bestia
da condursi nel medesimo senza Dazio: 25 maggio 1552.
Transito di Sale per questo Stato
E reciprocamente de' Malviventi.

Trattati
co' Svizzeri

47

N^o 6.

Lega stabilita in Lucerna tra la M^{ta} del
Re D^{no} Filippo II, e li Cantoni Svizzeri Cattolici,
cioè Lucerna, Uri, Schwitz, Underwalden, Zug,
e Fribourg; con la Ratificazione, e giuramento
seguiti li 16. maggio 1588, ed approvazione di
S. M^{ta} de' 11. Gennajo 1589 - - - - - 1587.

N^o 7.

Solennità, e Giuramento fatto dalli Ambascia-
tori del Cantone di Appenzel, in occasione che
fu accettato nella Lega già stabilita con li Sei
Cantoni Svizzeri Cattolici l'anno 1587. 28. gennajo 1598.

N^o 8.

Rinovazione della Lega tra il Re D^{no} Filippo
III. e li Cantoni Svizzeri Cattolici, cioè Lucerna,
Uri, Schwitz, Underwalden, Zug, Friburgo, e
Appenzel - 28. aprile - - - - - 1604.

N^o 9.

Accettazione della Città, e Castello di Rapperswil
nella Lega rinnovata li 28. aprile 1604. tra S. M^{ta}, e

marzo = J- li Cantoni Cattolici Svizzeri tradotta dall'originale
18/ in Lingua Tedesca = 20. maggio 1606.

N° 9 bis (vedi supra n° 15) 12 marzo 1617

N° 10.

Rinovazione della Lega tra Filippo IV. Re
di Spagna come Duca di Milano, e li Cantoni
Cattolici Svizzeri, e l'Abbate, e Monistero di S.
Gallo giurata in Milano. 20. Giugno 1634.

N° 11.

Capitulazione della Pace, ed Amicizia
perpetua stabilita, e celebrata li 3. 7bre 1639.
ratificata, e giurata il 21. 8bre 1706. tra S. M.
Cesarea, e Cattolica, e le tre Leghe Grise = 3.
gmbre 1639.
in 1706.

Con altra capitulazione concertata in Milano
li 2. 7bre 1639. confermata, e ratificata il 24. 8bre
1706. tra il Marchese Carlo Conte di Daun in nome
di S. M. Cesarea Cattolica, e gli ambasciatori
Grigioni sopra la Religione, Governo, ed altri
particolari toccanti alla Valtellina, Contadi di
Bormio, e Chiavenna.

N° 11 bis (vedi dopo il n° 15. e 9 bis 10 giugno 1650)

N° 12.

Nota distinta di tutti gli Eretici, che si ritrovano

Trattati
co Svizzeri nella Valtellina, e nel Contado di Chiavenna 19
mandata dal Vescovo di Como con sua Lettera
qui giunta dell'7. aprile 1735. 1735.

N° 13.
Memoria riguardante le differenze vertenti tra il
Governo di Milano, ed i Grigioni.

N° 14.
Progetto di Convenzione da servir di base al Trattato da
concludersi tra l'Imperatrice Regina come Duca di
Milano, e le tre Leghe Grigie, Cade, e dieci Dritture, per
la fissazione dei Confini dei rispettivi Dominij. 2. Giugno 1762.

N° 15.
Copia stampata della Convenzione conclusa tra il
Governo di Milano, e la Repubblica Veta per il
finale componimento delle vertenze insorte relativa-
mente al Capitolato di Milano tra le Province
suddite della Valtellina, e di Chiavenna, e la detta
Repubblica 4. Aprile 1793.

N° 9 bis
Capitoli tra la Maestà del Re Filippo III Duca di
Milano, e li Presidenti, Consigli e Comunità delle
tre leghe Grigie (Valtellina, Bormio e Contado di
Chiavenna) 19. Marzo 1617

N° 11 bis
Copia stampata di Capitoli per la determinazione di contro-
versie di giurisdizione e Confini tra il Tesoro di Milano e il
Tesoro dei 12 Cantoni Elvetici, e tra alcune Comunità dell'una
e altra parte 3 giugno 1650. 48

Militare

Marzo. I.

N° 1.

Copia degl' articoli convenuti per il passaggio, e tappa delle Truppe Spagnole nel Suogo di Bestagno nel confin ferrato tra li Delegati del Governatore di Milano, e quelli del Duca di Mantova. 10. Genajo 1633.

N° 2.

Consulto del Magistrato ordinario toccante la forma dell' alloggiamento delle Truppe. 17. dicembre 1639.

N° 3.

Memorie diverse in ordine allo Stato di Milan alle Fortificazioni delle Piazze di quel Ducato, ed alle Truppe, che vi erano. 1668.

marzo - I.

52

№ 4.

Capitoli dell'Impresa per gli alloggiamenti
Militari nello Stato di Milano. 1692.
in 1731.

№ 5.

Rappresentanza dello Stato di Milano
di S. M. Cattolica per persuaderla, che l'Imposto
di L. 10^{mi} al giorno è sufficiente alla manutenzione
delle sue Truppe, quando si tolgan di mezzo gli
abusi. 1692.

№ 6.

Ordine del Governatore di Milano per la
Leva delle Milizie nel Contrado d' Alessandria
per la difesa del Paese. 29. Agosto 1696.

№ 7.

Soldo de' Governatori dello Stato di Milano

№ 8.

Capitoli per l'Impresa del Ducato di Munizio
per lo Stato di Milano. 17. Marzo 1703.

Militare.

№ 9

55.

Valutazione, e Riparto generale di tutto
quello importano le paghe, soccorsi, e foraggi,
che per ordine dell' Officio si somministrano
dallo Stato di Milano all' Esercito. Officiali
Maggiori delle Piarze, Soccorsi de' Castelli &
primo scembro 1708.
7. 9. 20.
Copia di lettera del segretario di guerra di Milano al Governat. di Alessandria
soccorsi al pas. di pag. di reclute. 70. 18. 6. 5.
servizio di S. M. C. il Duca di Savoia 1710.
№ 10.

Diverse istanze fatte dal Governo di Milano
al Cavaliere Castelli per il libero transito ne
Stati di S. M. di robbe per servizio delle Truppe
Imperiali. 1720.
in 1733.
Ed altre insinuazioni riguardanti diversi
affari con le risposte alle medesime.

№ 11.

Memorie attinenti alla Convenzione fatta
collo Stato di Milano per la reciproca restituzione
de' Desertori, e Delinquenti 1725.

№ 12.

Memorie diverse, Stati, e rappresentanze delle
somministrazioni fatte dallo Stato di Milano all'

54 mazzo J. Esercito alleato 1733.
in 1736.

© N.º 13.

© Memorie, ed Istruzioni riguardanti il
Commissariato generale dell'Esercito dello Stato
di Milano 1733.

© N.º 14.

Relazione di quanto è seguito in proposito
del Provveditore generale di Vivere dell'Armata
sino all'arrivo di S. M. in Milano.

© N.º 15.

© Memorie diverse de' Francesi sopra varj
incidenti occorsi pendenti le Campagne 1733.
in 1736.

© N.º 16.

Inventario, o sia Tabella delle Munizioni da
guerra ritrovate nel Castello di Milano. 15. Febro. 1734.

© N.º 17.

Regolamento, che dovrà osservarsi dalle
Truppe di S. M. per il Quartiere d'Inverno nello
Stato di Milano 1736.

56

57.
Giuridico, e Politico

Marzo. J.

N^o 1.

Raccolta di diverse case, e controversie agitate
in diversi tempi tra li Medici dello Stato di Milano
e gli Speziali della Città di Pavia, Sumellina, e di
tutto lo Stato, tanto a riguardo delle Visite, che de
Medicamenti, ed altre differenze 1600.
in 1686.

N^o 2.

Memoria circa il Governo, Magistrati, e
Ministri dello Stato di Milano si Militari, che
Politici.

N^o 3.

Copia di Bando publicato d'ordine del Governo
di Milano, in virtù di cui proibisce ai Pastori di non
fermarsi con Pecore nelle Provincie d'Oltre Po Sumellin,
Vigevanasco, Alessandrino, e Tortouese - 7. Junij - ... 1683.

N. 4.

Aggravio, che soffrì lo Stato di Milano nel somministrato agli Eserciti Guastadori, Carrà, e Bovi.

N. 5.

Relazione dell' incumbenze appoggiate al Magistrato straordinario di Milano. 18. sbr. 1706.

N. 6.

Sentimento del Sig. Vice Pretore d' Alessandria Corvesij sopra la chiamata remissione al Senato di Milano della causa vertente tra li Giugali Inviziali d' Alessandria, e la Contessa D. Barbara Panigarola Ferrana di Milano 1721.
in 1722.

Con un parere delli S.^{ti} Marchese Granerij, ed Avvocato Generale Cotti nella causa sudetta, ed altre scritture appartenenti alla medesima V. qui contro il N. 6. bis

N. 7.

Sentimento sulla Promozion da farsi da S. M. alle prime dignità dello Stato di Milano 1733.

N. 8.

Nota delle future subingressioni in uffizj vacanti nel passato Governo di Milano 1733.

N. 9.

Fatto occorso nel Territorio delle Gerò de' Mussi, o sia de' Caprioli pertinenza del Contado di Cremona 4. Agosto 1733.

N. 10.

Note antiche di Confische fatte nello Stato di Milano, e ricavo di quelle, che furono ordinate nel 1733. in odio de' Milanesi allora al servizio della Casa d' Austria.

N. 11.

Tasso del Magistrato Straordinario di Milano della mercede dovuta alli Solaj, Cancelliere, Ragionato, ed uscutore.

N. 6. bis

Copia tradotta dallo Spagnuolo di un dispaccio dell' Imperatore Carlo VI. al Conte di Daun suo Governatore.

a Milano, concernente gli Ordini, e Regole da
 osservarsi per la misura dei Territorj controversi
 col Duca di Parma ————— 30. Ottobre 1726.

Marzo 2.

N^o 1.

Terne, consulte, e memoriali per gl' Impieghi
 di Magistratura, ed Economici dello Stato di Milano
 tanto Vitalizj, che Biennali 1733.
 in 1736.

N^o 2.

Scritture di poco rilievo riguardanti lo
 Stato di Milano 1733.
 in 1736.

N^o 3.

Consulte della Giunta del Mercimonio, e del
 Gran Cancelliere, e d' altri Ministri di Milano per
 dimostrare l' aurescimento, che le Manifatture di
 seta ricever ebbero nella detta Città, e nello Stato di
 Milano con la semplice esenzione ivi domandata
 del Dazio = 28. Genajo, e 20. Marzo 1734.
 Riflessi del Consiglio di Commercio sopra le sudette
 due Consulte primo aprile 1734.

marzo-7. ^{61.615} Con supplica dell'Università de' Tessitori d'oro, argento e seta di Milano per ottenere da S. M. la nuova pubblicazione della Grida proibitiva dell'Introduzione delle Stoffe forastiere in quello Stato.

N.º 4.

① Sistema dello Stato di Milano, autorità del Governo, del Gran Cancelliere, e Tribunali, disteso dalli Marchese Gran Cancelliere Olivazzi, e Senatore de' folla. 1734.

N.º 5.

① Memoria sulle provvidenze di Governo da darsi per la partenza di S. M. da Milano. 1734.

N.º 6.

① Minute de' Giuramenti, che devono prestare gl'Affiniali del Senato di Milano in caso di promoz. 1734.

N.º 7.

① Memoria sovra la rendita d'un Segretario di Cancelleria, segreta per edequato di varj Secenni.

Giuridico
e
Polizico

N.º 8.

① Supplica sporta a S. M. per parte del Cardinale Legadario per far cessare le devastazioni, e disordini che li Sforzadori Porzotaischi commettono ni beni dipendenti dall'abbazia di S. Sanfranco presso la Città di Pavia, commendata alla prefatta Eminenza. 1734.
① Con una provvidenza emanata in detta Supplica, che esso Cardinale ottenne dal Conte Daun allora Governatore dello Stato di Milano per far cessare li disordini, violenze, ed insolenze, che i Porzotaischi commettono in grave danno della detta Badia. 14. maggio 1732.

N.º 9.

① Lettere, ed altre Scritture riguardanti la prattica del Gran Cancelliere di Milano d'aver in ogni Teato di quella Città un Falchetto nel secondo ordine il primo à mano destra di quello del Governo. 1735.

N.º 10.

① Compendio delle Controversie tra il Stato di Milano, e li Principi Confimanti.

N.º 11.

① Ristretto di varj documenti esistenti nell'Archivio del Castello di Milano 1188. in 1548. —

Maggio 3.

R. 1.

Relazioni della rendita annuale di tutti li Costi, ed Officii dello Stato di Milano, regolata per il Ministero, e Magistrato ordinario coi suoi dipendenti, sopra la tassa moderna, e per gli altri sopra l'antica, in moneta corrente; E dei Diritti di Cancelleria per le nomine ai diversi Uffizi

R. 2.

Rappresentanza della Repubblica de' Srigioni al Governo di Milano, rapporto al passaggio delle Mercanzie per gli Stati della stessa Repubblica. 1768.
Colla risposta alla medesima.

R. 3.

Discorso legale, in cui si esamina qual sia la vera pratica adottata nello Stato di Milano circa l'obbligo di pagar le spese concernenti l'amministrazione di Giustizia nelle Terre infeudate tanto per la cattura de' rei, che per la loro custodia, e manutenzione, per la traduzione, o esecuzione delle Sentenze, e costruzione de' processi, e si dimostra, che sempre a carico dei Feudatari, e non delle Comunità furono dichiarate.

R. 4.

Stabilimento ordinato dall'Imperatrice Regina di un

un Consiglio supremo di economia per le incombenze del censo, e del Mercimonio 20. Novembre 1768.
Colle Istruzioni relative.

R. 5.

Raccolta delle varie providenze emanate da S. M. Imperiale riguardanti la Regia Giunta Economale dello Stato di Milano, meglio descritte nell'Indice esistente in principio 1768.
al 1769.

R. 6.

Copia del Cesareo Regio Dispaccio, con cui viene ordinato, che dalle Camere di Milano, e di Mantova si paghino alcuni assegni, che ha fatto nella formale requisizione seguita d'ordine di S. M. avanti il Consiglio Imperiale Reale per li Feudi di Retegno, Seltola, e Castiglione delle Stiviere 29. febbrajo 1776.

R. 7.

Notizie circa l'origine delle onoranze, che si percevevano dalla Cancelleria segreta di Milano 31. agosto 1784.

Economico

© Marzo. J.

© N.º 1.

Estimo generale di tutto lo Stato di Milano,
nel qual e' compreso il Contado di Novara 1738.

© N.º 2.

Memorie concernenti il Censimento generale
de' Beni dello Stato di Milano 1768.
in 1785.

© N.º 3.

Capitoli da osservarsi dagli Impresari, che
piglieranno a fare la Fabrica del nuovo Navigli
di Milano a Pavia - 3. aprile 1601.

© N.º 4.

Riparto de' Scuti 300. del censuale sopra
lo Stato di Milano 1639. 62

N.º 3.

Relazione di tutte le Terre dello Stato di Milano che sono censite Provincia per Provincia compilata dall'Opizzoni - - - - - 1644

N.º 6.

Nota di tutte le Terre, e Pervi dello Stato di Milano ripartite Provincia per Provincia.

N.º 7.

Copia in stampa del Contratto d'assegnazione fatta dal Governatore di Milano della Dogana di esso Stato per pegno di 4300 da somministrarsi dalla Città per il mantenimento delle Truppe, che erano in Piemonte. 19. 8 br. - - - - - 1691.

N.º 8.

Contratto di cessione dell'Imposto sopra li redditi Camerali alienati, eccedenti il cinque per cento dell'3. Marzo - - - - - 1696.

N.º 9.

Diversi riparti de' Contributi dello Stato di

Milano comprensivamente alla parte stata da S. ell. C. arca ceduta a S. et. R. - - - - - 1701. in 1702

N.º 10.

Bilancio generale de' redditi, e spese dello Stato di Milano dell'anno - - - - - 1701. Con alcuni Stati de' redditi del milanese, ed altri facci al medesimo adjacenti ricavati dalle Memorie date dal Contr. Facello.

N.º 11.

Rispetto del numero di tutte le Terre dello Stato di Milano, con un calcolo dentro de' redditi annui fatto 8. Luglio - - - - - 1703.

N.º 12.

Copia in stampa del Contratto di Vendita, e Dazione in paga del Censo, e Tasso, dello Stato di Milano a nome della Camera Ducale, e Reale alla Congregazione dello Stato per le somministrare da essa fatto alle Truppe - 11. agosto - - - - - 1705.

© N.º 13.

Nota dell'alienazioni fatte de' Redditi Demaniali dello Stato di Milano principiando dal 1643. 1706.

© N.º 14.

Bilancio della Città di Milano per l'anno... 1706.

© N.º 15.

Rappresentanze dello Stato di Milano al Principe Eugenio coll' informativa della diversa qualità de' Carichi, a quali soggiace, e della loro origine ad effetto di non essere in avvenire eccessivamente caricato. 1706.

© N.º 16.

Capitolina tra la Regia Camera, e li Daziarj della Mercanzia di Milano. 1706.
in 1708.

© N.º 17.

Consulta per sostenere la Validità dell' obbligazⁿⁱ assignazioni, ed alienazioni fatte dalla Camera Reale di Milano pendente il Regno di Filippo V. Risponsiva ad una scrittura, con cui si pretendeva

impugnare la Validità dell' obbligazioni sudette. 1707.

© N.º 18.

Memoria de' Redditi dello Stato di Milano con spiegazione della loro origine. Oltre un Ristrutto, ed un'altra memoria consimile però in Lingua Francese, ed altre in Italiano tutte dell' anno 1707, dalle quali si vede, che allora il totale de' Redditi era di L. no. 275. 246. Però la Diania era imposta sul piede di L. 242.

© N.º 19.

Sommario delle Gabelle esercitate nel Milanese nel tempo de' Duchj, e delle posteriormente accresciute.

© N.º 20.

Regola da tenersi per l' imposizione delle Gravere Locali, e personali nello Stato di Milano

© N.º 21.

Forma, che si tiene per riscuotere le annate Reggie nello Stato di Milano, con spiegazione de' casi, ne quali si è fatto quest' imposto.

© N.º 22.

Riparto della Diaria dello Stato di Milano 1707.

© N.º 23.

Regolamento fatto nello Stato di Milano per la ripartizione generale della Contribuzione giornaliera delle Logg. sopra tutte le Città, e Terre dello Stato 1707.

© N.º 24.

Nota di quanto si esige dallo Stato di Milano per la mezza per cento dalle Comunità, Università, e Libri 1709.

© N.º 25.

Fede del Ragionato della Veneranda Fabrica del Duomo di Milano circa la Valuta de' Ducatoni di Milano, filippi, e de' Scudi Imperiali, ed Spoliani di Venezia, Mantova, Ferrara, Bologna, Firenze, e Luca, quanto sia dall'anno 1708. fino all'anno 1709. con altre notizie concernenti la differenza delle mercedi de' Operaj, ed Elemosina di Messe da quel tempo al presente, qual fede si ritrova autentica negli atti del Magistrato straordinario unita con li Contratti della Regia Camera per regola di prezzi

© N.º 26.

Progetto d'un nuovo Sistema di Taglia da praticarsi nello Stato di Milano, che con supprimere molte altre gravzze d' Solievo de' sudditi darà nulla di meno del Vantaggio per il Servizio de' S. M. Catholica 1709.
Con la risposta della Città di Cremona al suddetto progetto.

© N.º 27.

Forma, che s'osserva nello Stato di Milano circa l'Immunità de' dodici Figliuoli Con un Ristretto d'essa formata dall'Avvocato Gnale Riccardi.

Mazzo 2.

N.º 1.

Contratti fatti fra la Camera di Milano, e
gl' Assentisti, Rappresentanze, e Memorie, e Pareri sul
proposito de' stessi Assentisti per la continuazione del
pagamento dell'annua somma di 4076298. 18. 3. 1710.
in 1736.

N.º 2.

Memoria dell' Avvocato Generale Loppi
continente varie notizie del Governo Politico, ed
Economico dello Stato di Milano - 9. gindro. 1714.

N.º 3.

Regole per la misura generale nello Stato di
Milano.

N.º 4.

Copia de' Trattati fra lo Stato di Milano, e la
Repubblica di Genova per il Transito de' Sali a
benefizio di detto Stato. 1716.

Mazzo 2.

74

№ 3.

Rappresentanza di alcune Ville, Comunità, e Luoghi del Distretto di Milano fatta a S. M. S. sopra la nuova Gabella, e aggravio alle medesime imposto dal Magistrato di Milano di levare dalla Regia Gabella per loro rischio, e pericolo una certa quantità, o sia Tassa annuale di Sale, con incaricarne alle Comunità sudette il prezzo corrente, si consumi o no, da Particolari la quantità tassata.

№ 6.

Transazione seguita tra li Ministri deputati dal Governo dello Stato di Milano, e le Dame Genovesi in virtù della quale per indennisarle de' redditi, Emolumenti, e prerogative dell' Ufficio delle Poste di detto Stato, che loro appartenevano, e che l' Imperatore Carlo VI, usando del dritto di retratto, o sia riscatto, ha riunito, ed incorporato al suo Dominio si è stabilito a favore delle medesime la somma di L. 1m. 213310. pagabile per mezzo di prestazioni annue, cioè di ff. 6000. annui facienti L. 19500. e coll' interesse intanto annualmente pagabile alla ragione di 3. p. da cominciare col primo Gennaio dell' anno 1733., essendosi gl' interessi dal primo gennaio 1731. sino per tutto l' indre medesimo anno regolati al 4. p. 12. 8 br. 1731.
L' approvazione fatta da S. M. Cesare della suddetta Transazione coll' espressione fatta nell' ultima, che si era riconosciuta detta Transazione non solamente ragionevole, ma ancora vantaggiosa al Regio

Economio

Erario. 22. e 26. X. mbro 1731.

75

Scorre del Primo Presidente Caissoi, Presidente Siccardi, Generale delle Finanze Petilli, e Senatore Dani, nel quale dimostrano della Transazione non soggiacere a difetto di Lesione, o pregiudizio del Regio Erario, e conseguentemente non esser luogo alla sospensione del pagamento dell' annua prestazione promessa in essa Transazione 15. maggio 1731.
Con varie altre scritture riguardanti quel fatto.

№ 7.

Memoria in cui si dimostra non doverci impedire a Milanensi di succedere ne' beni situati nelle Provincie smembrate dallo Stato di Milano a favore di S. M. 1731.
Con una provvisione della Camera di Torino, qual prova la reciprocità, che si osserva in quel Stato nelle dette Successioni, ed emanata a favore di D. Carlo Luchino Savese, con ammissione della mano regia di beni lasciarigli in Eredità dal Conte Gianoli di esse sedi nella Lunelina.

№ 8.

Rappresentanza di Ministri del Magistrato Fiscale di Milano a S. M. Ces. Cattolica per un aumento di utili alle loro Cariche. 17. agosto 1731.

marzo. 7.

76

© N.º 9.

Capitoli tra La Regia Camera, e li Datari della
Gabella grossa di Cremona per gl'anni 1706, 1707
e 1708.

© N.º 10.

Fondi Camerali, che erano in amministrazione
della Mensa del Magistrato ordinario di Milano
alienati dal 1603-avanti.

72

economico

77

Mallo. 3.

© N.º 1.

Origine dell'Introduzione della Gabella del
Sale nel Milanese.

© N.º 2.

Stabilimento per i sali, che si tirano dal
Genovesato per servizio delle Città, e Terre dello
Stato di Milano circa il Transitò d'essi per i Strati
di S. A. R.

© N.º 3.

Stato della Plebe del Ducato di Milano, qual
paga le sue gravere sopra il Sale.

© N.º 4.

Memoria riguardante l'acconpra di Sali
per lo Stato di Milano.

© N.º 5.

Diversi dispacci dell'Imperatore per la Ferma
del Sale 1752.

73

mazzo-3

78

© N.º 6.

Conti dell'Amministrazione della Gabella de
Sali di Milano 1732.
in 1736.

© N.º 7.

Questi nel Regolamento generale dello Stato di
Milano con le risposte in margine.

© N.º 8.

Scritture riguardanti la riduzione ordinata
da S. M. C. C. degli Contratti d'alienazioni di Regalie,
ed altri effetti Comerati stipulati al più di 5-p.º 1732.

© N.º 9.

Progetto di Grida per la Conseguenza delle Granaglie
e proibizione dell'Estrazione d'esse dallo Stato di
Milano firmata da S. M. L. 13. X. mbre. 1733.
Con alcune Scritture riguardanti quel fatto.

Marzo 4^o

187

Dilanci de' redditi dello Stato di Milano - 1727.
in 1733.

© *MAZZO 3.*

© N.° 1.

*Bilanci de' Redditi dello Stato di Milano. 1733.
in 1733.*

© N.° 2.

*Relazione concernente gl'affari Economici
dello Stato di Milano. 1733.*

© N.° 3.

*Memorie diverse riguardanti l'Economico dello
Stato di Milano, e specialmente i Crediti d'alcuni
particolari verso la Regia Camera. 1733.
in 1733.*

© N.° 4.

*Nota de' pagamenti fatti nella Tesoreria
generale del prodotto dalle Gabelle dello Stato
di Milano. 1733.
in 1733.*

marzo. 5.

84

© N.° 3.

Comministranze fatte dallo Stato di ellitano
pendente la Guerra 1733.
in 1735.

© N.° 6.

Regola, che si deve tenere nel ripartire le
gravanze Camerali fra le Terre dello Stato di Milano.

Economico

85

© Marzo. 6.

© N.° J.

Relazione della Negoziazione tra S. M. e
la Francia sul proposito, delle imposizioni tanto
ordinarie, che straordinarie da mettersi sullo Stato
di Milano. 1733.

Con diverse Memorie relative alla med. in 1736.
Negoziazione —

Marzo 7.

© N.º 1.

Diversi stati de' Fuidi di Cassa nell'aziende di Milano, e de' pagamenti, che sopra di esse cadevano 1733.
in 1736.

© N.º 2.

Lettere, e Conti del Sig. Andriani Commissario della mezz'annata al Sig. Marinese d'Ormea 1734.
Con una relazione del 1733. in 1736.

© N.º 3.

Metodi proposti a S. M. per una giusta ripartiz^{ne} de' Tributi nel Ducato di Milano 1734.

© N.º 4.

Istruzione data al Commendatore Conti Generale delle Finanze, quando fu destinato a risiedere in

Milano, e ad intervenire nella Giunta di Governo ivi stabilita 1734.
Con un Viglietto originale à riguardo di certe Lettere intercelle.

© N.º 5.

Memorie de' Colizzati, e Colizzabili per le sovvenzi^{oni} da farsi allo Stato di Milano, o sia per un prestito forzato 1735.

© N.º 6.

Memoria del Sig. Intendente Generale De' Pregori di diverse providenze da darsi nello Stato di Milano per l'Evacuazione de' Viverei, ed altri fondi, che ancor vi si trovavano - 13.º Genajo 1736.

© *Mazzo = 8.*

© N.° 1.

DIVERSE memorie per la formazione de' Conti de' Reliquati dovuti dallo Stato di Milano al tempo de' Preliminari di pace seguiti nel 1736, ed in conseguenza d'essi 1736.

© N.° 2.

Libro de' Conti saldati co' Francesi a riguardo de' Redditi dello Stato di Milano.
Con diverse memorie riguardanti le liquidazioni da farsi delle somme dovute dal Milanese in seguito alla Convenzione signata a Vienna li 11 aprile 1736.

© N.° 3.

Stati de' Fondi ritrovati nelle Casse di Novara, e Tortona coll' Istruzione al Deputato per riconoscere li detti Fondi 1736.

8° 4.

Progetto d'istruzione di quella persona, che sarà da S. M. prescelta per trattare col Deputato della Corte di Francia circa li redditi dello Stato di Milano.

11.5

Ricorsi di diversi Particolari de Paesi di nuovo acquisto ad effetto d'aver l'indenniz^z dalle S. finanze delle somme da essi pagate alla Camera di Milano per l'esercizio di varj impieghi, oppure di poter continuan^e ne' rispetti impieghi acquistati come sopra a titolo oneroso.

1737.
in 1768.

11.6

Supplica di D. Pio Inchi Pavese, in cui dimanda di continuare nel possesso del dritto della Banca civile di Pavria rispetto alle Provincie cedute a S. M. 1744. Con parere del Procuratore generale

11.7

Ricorsi delli Carlo Cozzi, e Franco Baldovino Milanasi ad effetto d'aver il permesso, cioè il Cessi d'esercire per mezzo di Sottituto l'uffizio di Referendario di Pavria nel Pavese ceduto a S. M., ed il Ritolivone quello della Darzena in tutti li Stati ceduti a S. M., e separati dallo Stato di Milano.

Con varj Pareri del Signor Generale Maistre, della S. Camera, e d'un Congregato.

1747.

11.8

Lettere del Colaterale Conte Porro, co quali manda varie notizie per riguardo a tributi, usi, e stili de Paesi di nuovo acquisto s'annunziai dallo Stato di Milano

1748.
c. 1749.

Poste

Mazzo - J =

8° J =

Conto reso dal Sig. Giuseppe Bojoro per la Direzione generale da esso avuta dell'Uffizio delle Poste dello Stato di Milano saldato li 10 Luglio 1743. 1733. in 1736

8° 2.

Parcelle de' Capi 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 9. del Caricamento. 1733.

8° 3.

Altre de' Capi 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 26. 27. 28. 29. del Caricamento. 1734.

№ 4.

Parcelle de' capi 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 16. 17. 18. 19. 23. 25. 27. del Carriamento. 1735.

№ 5.

Altre de' capi 1. 2. 3. 4. 5. 6. 8. 11. 21. 23. del Carriamento. 1736.

Marzo 2.

№ 1.

Parcelle del scaricamento del Conto reso dal Sig. Giuseppe Bojiero per la sua amministrazione nella Posta 1733. in 1733.

Marzo 3.

№ 1.

Parcelle del scaricamento del Conto reso dal Sig. Bojiero per la sua amministrazione delle Poste. 1736.

№ 2.

Giustificazioni state rimesse da' ellastri di Posta dello Stato di Milano per le Staffette fatte, e Cavalli somministrati per servizio di S. M. e riguardanti la Segreteria di Guerra.

№ 3.

Nota delle Staffette fatte, e Cavalli somministrati da' ellastri di Posta dello Stato di Milano per servizio delle Segreterie di Guerra, e di Gabinetto da gimbri 1733. a gimbri 1734.

N.° 4.

Nota delle Staffette state spedite per servizio dell'Ufficio della Posta dello Stato di Milano dalli 16. gmbre 1733.
à tutto gmbre 1734.

N.° 5.

Altra delle Staffette fatte, e Cavalli somministrati da Mastri di Posta dello Stato di Milano per Servizio di S. M., e riguardanti la Segreteria di Stato. dalli 11. xmbre 1733.
à tutto gmbre 1734.

N.° 6.

Altra delle Spedizioni straordinarie fatte da Mastri di Posta dello Stato di Milano per Servizio dell'Intendenza Generale di Campagna da Gennaio à gmbre 1734.

N.° 7.

Altra delle spedizioni straordinarie fatte dalli Mastri di Posta dello Stato di Milano per Servizio della Segreteria di Stato. 8 brio gmbre e xmbre 1734.

N.° 8.

Altra delle spedizioni straordinarie fatte da

Mastri di Posta dello Stato di Milano riguard. ^{si} 95
la Segreteria di Guerra. 8 brio gmbre, e xmbre. 1734.

Incidenti col Jouverno

Marzo-J.

N° 1.

Informazioni prese dal Vice Auditore di Guerra Cardenas sopra l'imboscata fatta da alcuni Soldati della Guarnigione di Tortona, i quali hanno preso alcune Bestie da Carrico proprie degli abitanti di Castel Ceriolo, avendo anche ucciso uno de' sudetti abitanti nel menzato, che era sulla imbarca del Porto di Riverone, e sopra un'altra imboscata fatta da Soldati della medesima Guarnigione per prendere li Vomini, che conducevano alcune Bestie cariche di grano - 6. gimbre. 1709.

Con una Carta Topografica indicante il sito, dove son occorsi li sudetti Accidenti.

N° 2.

Altre sopra il fatto dell' Archibuggiate scagliate da 30. Soldati Imperiali del Presidio di Tortona contro diversi Viandanti Alessandrini mentre passavano in una Linguarria Riverone, e Moncastello, e dell' arresto de' Bestiami loro.

Con una e Memoria su quel soggetto.

N° 3.

Informazioni tolte dal Vice Vitore Generale di Guerra De Cardenas sopra l'imboscata fatta da circa 20. Soldati Spagnuoli del Presidio di Tortona alli Cavallanti della Lumellina in un sito del Territorio di Riverone Stato di S. A. R. 1713.

N° 4.

Copia d'Informazioni prese dal Rettore di Alessandria sopra il depredamento fatto da Soldati del Presidio di Tortona di diverse Bestie cariche di Granaglie proprie d'alcuni Cavallari sul Sinaggio d' Alessandria. 6. aprile 1717.
Con due Lettere del Marchese Litta su tal fatto.

N° 5.

Lettera del Marchese Granerij, con un parere del medesimo toccante il sequestro seguito in Povera delle Barche cariche di grani di conto di S. M. = 9. aprile 1717.

N° 6.

Informazioni, attestati, e Lettere concernenti la presa d'una cellula carica di Sale fatta da

Corridori di S. M. nel Territorio di Scravalle 1717 "

© N.º 7 =

Copia del Processo del Regio Fisco di Lerma Provincia d' Alessandria contro Francesco Massaro Antonio Odiino detto il Bottero, Andrea De Bene Camparo tutti del Luogo di Tatiolo, e Lorenzo Malbroia Sbirro di detto Luogo di Tatiolo condannati per attentati, che hanno commessi nella Giuvisdiz^{ion} di S. M. 1717 "

© N.º 8 =

Lettera del Rettore Amatis, in cui accenna d' avere preso le informazioni concernenti l'attentato commesso dal Distaccamento della Guarnigione di Tortona a S. Nazaro di Somellina, con aver dato ordine per fare seguir l'arresto di Gio Battista Livano di Pozzolo, che ha il medesimo condotto 18. 8 bre. 1718 "

© N.º 9 =

Istanze fatte dal Governo di Milano alla Corte per il libero passaggio delle Truppe Imperiali ne' Stati di S. M. 1719 "
in 1723 "

© N.º 10 =

Informazioni prese dal Cavag.^{no} ed Insidente

Incidenti col Governo

Generale Ferraris delle Provincie d' Alessandria, e Somellina sui la presa di cinque Bestie cariche di Formento, ed uccisione di Carlo Romano fatto da' Soldati del devieto di Milano nel Dominio di S. M. cioè sopra la strada reale, che conduce dal Luogo di S. Nazaro a quello di Gallia. 1720 "

© N.º 11 =

Sentimento dell' Ufficio dell' Avvocato Generale sull' incatenamento nel So del Barchiello da Molin delli Sacco, e de Paola, o per parte del Capitano della Darsena di Lavia, il che e un attentato non men ingiusto, che pregiudiziale alla Darsena di Somellina, da cui detto Molino unicamente dipende.

© N.º 12 =

Requisizioni fatte per parte del Governo di Milano per la remissione di diversi Malfattori 1720 "
in 1726 "

© N.º 13 =

Copia di Verbale del Sig. Vice Intendente Sacco Regio Delegato di quanto segui tra esso, e l' Auditore Martelli Delegato Superiore dipendente dall' arresto fatto dagli Insigilatori delle Regie Gabelle del Piemonte unitamente alli Soldati d' ordinanza di nove Mule cariche di sale, e tabacco sulle fini del Luogo di S. Giulia = 11 Agosto 1721 "

Mazzo-1
100

Con un ristretto dell'informazioni prese per verificaz^{ne}
del medesimo fatto.
Ed una Copia di Lettera del Cavaliere Filippi al Cavaliere
Gioanni concernente il sudetto arresto.

© N.º 11.

Scritture riguardanti la doglianza portata
à S. M. per parte del Governo di Milano p. S. M.
Cesarea pel preteso attentato commesso da due
Gallere di detta M. S. comandate dalli Cavaliere
Guibert. e Falletti facendo viaggio in Sardegna, e
nella giornata delli 24. o. 25. maggio nella Cala
chiamata Gualdo divisoria dello Stato di Piombino
da quello del Gran Duca, con aver insultato, e impedita
la Guardia Cesarea della Sanità in far il suo dovere
in occasione che fecero sbarcare gente per ivi far-
legna, in aver rapresagliato qualche bestiarne, e
condotto su dette Gallere, e tagliato 13^o 69. Pini in un
bosco ivi, del valore de quali se ne pretendeva l'
indennisazione in doppie 81. Spagna, con un Verbale,
attestati, Memorie, ed un Parere riguardanti tal fatto 1721.

© N.º 15.

Informazioni giustificanti, che l'arresto delle
nove Bestie de' Sfrizzadori fatto in Maggio 1721.
è seguito nel Territorio di S.^{ta} Giulia, e non in quello
di Brovida feudo Imperiale 1721.

Incidenti
col
Governo

101

© N.º 16.

Lettera del Donore Maderno di Milano al
Cavaliere Castelli perche venghino puniti quelli
che hanno commesso l'omicidio d'un certo Raimondi
e gravemente ferito tre suoi figlioli in occasione
d'una perquisizione fatta d'alcune Bestie de' medemi
nel Territorio di S. Marato Sumellina. 21.embre. 1722.

© N.º 17.

Memoria circa la remissione del Delinquo
Carlo Pistone inquisito di complicita nel furto
commesso in pregiudicio di Gabriel Berganzo nel
Luogo di Verrua Stato di Milano. 21.embre. 1723.

© N.º 18.

Relazione dell'incontro seguito tra il Distacca-
mento de' Corazzieri Imperiali, e li Corridori della
Provincia d' Alessandria, per aver questi domandato
all' Ufficiale, che comandava detto distaccamento
la bolla di alcune somme di riso. 19. gennajo. 1724.
Con alcuni Lettere, ed altre Scritture concernenti
quel fatto.

© N.º 19.

Verbale del Conte Cassotti di Casalgrasso Inten-
d. d' Alessandria riguardante l'esso preteso dal

Marzo-1.
102

Governo di Milano fatto dalla Squadra Alessandri^{na}, la quale in vicinanza della Capina Lincina s'innoltrarono per invigilare ai Sfroghi d'ui in dodici passi nel Stato di Milano. 10. maggio 1723.

Con copia di due lettere una di detto Intendente, e l'altra del Sig. Audifredi coesenti a detto Verbale. Con il Tipo in principio del Verbale dimostrativo del sito, ove si suppone seguito l'eccesso.

N.º 20.

Copia di Testimoniali con successive informazioni prese d'ordine del Governatore di Milano dipendentemente dall'arresto seguito li 10. maggio medesimo anno di quattro bestie cariche di riso da' Corridori d'Alessandria in pregiudizio di Agostino Silvano sul Territorio di Sozzol formigaro Stato di Milano state quasi subito da medesimi rilasciate. 5. Giugno 1723. Con Tipo, o sia figura dimostrativa del sito ove si vuole seguito il suddetto arresto.

Con lettera d'accompagnamento di D. Baldassare Orasso al Cavagliere Castelli.

N.º 21.

Altra di due Auestati giudiziali tendenti a verificare le scorrerie che fanno li Soldati Allemanni aquartierati in Sozzol formigaro ne' Stati di S. ell. 13. Luglio 1725.

Con due lettere una del Sig. Conte di S. Laurent, e l'altra del Sig. Intendente d'Alessandria coesenti al fatto suddetto

Incidenti
col
Governo.

103

N.º 22.

Lettera del Conte di S. Laurent, e Memoria concernente l'arresto di Bestie, e Granaglio fatto sulla strada di Gallia dalli Corridori di Castel novo di Scrivia. 3. dicembre 1727.

N.º 23.

Memoria rimessa dall'Imviato Cesareo Conte di Guinardi al Clerici Segretario per S. ell. pravo la Repubblica di Genova, con cui fa istanza per l'arresto del Saron Scipione Arcamone col suo equipaggio, bastimento, e mercanzie capitando ne' Porti d'ella prefata M. S.

N.º 24.

Ristretto di quanto risulta dagli atti fatti in Alessandria contro Desiderio Rocca di Beignano Tortonese detenuto nelle Carceri di detta Città per sfrago Sale, e della doglianza sporta dalli Agenti di Mezzana Biglia Stato di Milano, pretendente che il sito ove fu arrestato detto Rocca fosse del Territorio di detto Luogo di Mezzana Biglia, e per conseguenza doverli quello rilasciare; E dell'Informazione presa d'ordine dell'Intendente Generale d'Alessandria in giustificazione, che il sito ove è seguito detto arresto è dell'indubitato Territorio della Pieve del Cairo. 12. Giugno 1729.

104
Mazzo 1.

78-24 bis
Copia di lettera del Podestà di Cremona, con cui richiede il Comarca
dritto del Distaccamento in Stato di consegnare alcuni Ditenuti in detto
luogo per procedere al compimento della giustizia. 16 Luglio 1788.

№ 25

Lettere, lettere, e Memorie riguardanti la visita
fatta dal Capitano del Divieto, e Commissario delle
Bande del Magistrato di Milano di diverse barche
di Granaglio, che si ritrovavano alla Standa di
Sortalbera, e provenienti dal Lodvegiano, e Savese
Austriaco, per riconoscere se fosse frodato il diritto
di detto Magistrato, e la violenza usata da un
Corridore Austriaco sul porto della Stella a due
Particolari, che portavano oglio dal Savese
Austriaco in quello di S. M. 1745.

№ 26

Scritture riguardanti il svaliggiamiento del
Corriere di S. M. Maggino, e la dimanda fatta
dal Governatore di Milano, perche colà sia esaminata
il Corriere, ed il Postiglione, affinché di potere compiere
il processo dal Senato di Milano formato contro
uno de' Complici di detto svaliggiamiento 1746.
in 1747..

№ 27

Informazioni, Lettere, e Memorie sul fatto
occorso in Sortalbera all'occasione dell'arresto, a
cui hanno fatto procedere Pietro Antonio Grappi, e
Camparo Salinelli, di un Botellone proprio del
Barone Beccanti di Casal maggiore sul Territorio
di S. M. la Regina d'Ungheria 1748.

Incidenti
col
Governo.

105

№ 28

Lettere, e Memorie riguardanti l'averato di violata
Regia Giurisdizione da alcuni Soldati del Regimento
Spreck di S. M. la Regina d'Ungheria di Presidio in
Savia con aver arrestato mano armata nell'ostiva di
S. Giulietta una delle Torre dell'Olimpo Savese due
Disertori dello stesso Reggimento, e due Donne, e bradottigli
a Savia 1749.

№ 29

Informazioni trasmesse dal Conte Ferri Regio
Podestà di Voghera contro de' Bortandotti Savesi per
averato da essi commesso sovra il Porto del Fravelon
in pregiudizio della Regia Giurisdizione 1750.

Mazzo 2.
№ 1.

Altre contro diversi Soldati Austriaci per essersi
la notte delli 28. venendo alli 29. gubrio detto anno
impadroniti di quattro barche cariche di grano
sulla spiaggia di Belgirante nell'Alto Novarese;
obligando li Barcaroli a quelle condurre dalla parte
del Milanese, con aver in tal occasione maltratta
li medemi, con diverse Lettere, e Memorie riguard
tal fatto 1750.

№ 2

Informazioni prese dal Crofatto, e Maggior Magistato
Cipaccio sopra le Sanità fatte dal Governo di Milano

Marzo 2.

Nell'ordine dato alli Sostinani del Porto della Stella esistente sopra il fiume Po' Arconente sopra le fini di S. Cipriano, di non passare aluno dalle ore 23. in su, ed anzi di tenere attaccato il sud. Porto dal canto de' Stati di S. M. la Regina d'Ungheria. 1789.

Con copia di Lettera del Conte di Firmian in risposta d'altra del Cavaliere Ossorio, in cui si spiega non aver avuto altri oggetti de sud. novità, che per impedire i Bozzolaschi ed Alpaudini, i quali si portavano in Squadriglia nello Stato di Milano a commettere Contrabbandi, e ruberie in d. Stato.

N.º 3.

Verbale firmato dal Podesta di S. Martino Sicomario sull'istimazione prestata farsi da uno de' Brigadieri di Giustizia della Città di Savia al Portonaro del Porto del Gravello di non più traghettare un certo vagabondo, sotto pena di Senti 25. d'oro. 21. Agosto. 1768.

N.º 4.

Lettera, con Verbale firmato dall'Intendente di Voghera sulla permissione richiesta dal R.º Deputato del Governo di Milano di potersi servire d'uno de' Sostinanti sul Tramo Gravello per detto il Bostighetto, per trasferirlo su quello del Ticino pendente il tempo, che si riparava il Ponte di Savia. 1768.

N.º 5.

Scritture riguardanti l'arresto fatto da' Battitori di Savia d'un Battello sul Gravello proprio d'aluni Bostolani di Bostolera carico di Riso, con averli obbligati alla Consueva, levata di Bolla, e pagarsi del Dazio, quindi d. Battello sequestrato col carico, a proteste, che la Consueva non fosse fedele, per ottenere il di cui rilascio erano stati obbligati a dar sigorta. = Con diversi Baveni, e Memorie. 1770.

N.º 6.

Contenuto dell' R.º Conte Casimiro di Polstoria, ed altro feudo Reale del Regno sulla domanda del Ministro di Vienna di che il Casimiro desiderava nelle scorse di Bari, come apposto vagabondo, e implorato un remedio equivo in Bari, concludendo la negazione, salvo alle condizioni in additate. 17. Feb.º. 1766.

V. d. in fol. 148.

Editti, Ordini, e Gride

Marzo J.º Primo. -

N.º 1.

Costituzioni del Stato di Milano. 1841.
Delli Imp.º Carlo V.

N.º 2.

Decreti antichi del Stato di Milano. 1343 in 1498.

N.º 3.

Ordini, decreti, e dichiarazioni delle costituzioni del Senato di Milano. 1490. in 1639.
Raccolti dal Garrone

Marzo I.º Secondo. -

N.º 1.

Statuti del Ducato di Milano. -

In due Volumi in Stampa

Statuti criminali di Milano. - in Stampa.

Marzo 2.

№ 1.

Compendio di tutte le Grude, Bandi, ed Ordini fatti, e publicati nella Città, e Stato di Milano. 1633. in 1686.

Marzo 3.

№ 1.

Indice generale delle Grude, Bandi, Ordini, Editti, Provisioni, Prematiche, e Decreti del Stato di Milano... 1534. in 1686.

Marzo 4.

№ 1.

Ordini diversi di S. M. Cattolica riguardanti il Stato di Milano... 1560. in 1673.

№ 2.

Lettere, ed Ordini diversi di S. M. Cattolica scritte di Sig. Governatori, ed al Magistrato Ordinario di Milano... 1678. in 1692.

116
Marzo 5^o

N^o 1.

Dati, e Tasse diverse di quello si dovrà pagare per le mercanzie, e robbe sottoposte al pagamento del Dazio della Città di Milano, ed altre Città di detto Stato.

N^o 2.

Dato del Dazio della Mercanzia della Città di Milano, ed altre Città del Stato à quella unite.

Marzo 6^o

N^o 1.

Editti, ordini, e Grude del Stato di Milano dal 1580. in 1692.

Editti, ordini
e Grude

117
Marzo 7^o

N^o 1.

Editti, Ordini, e Grude del Stato di Milano dal 1692. in 1708.

Marzo 8^o

N^o 1.

Editti, Ordini, e Grude del Stato di Milano dal 1708. in 1709.

Marzo 9^o

Editti, Ordini, e Grude dello Stato di Milano dal 1710. in 1742.

Marzo IO.

Editti, Ordini, e Gride dello Stato di Milano - dal 1743
 al
 1768.

Marzo II°.

Editti, Ordini, e Gride dello Stato di Milano - dal 1766.
 al
 1772.

Miscellanea Gride per Feudi
 V. a fol. 141. di quest'Elemento.

Consulte della Giunta

Marzo - J.

8° 1.

Consulti della Giunta, e Magistrati di Milano
 dalli 9. ghibro alli 18. dicembre 1733.

8° 2.

Consulti della Giunta, e Magistrato di Milano
 dal primo gennaio alli 14. aprile 1734.

Marzo 2°

N.º 1.

Consulte della Giunta, e allagistrati di Milano
dall' 14. Aprile all' 16. Agosto 1734.

Marzo 3°

N.º 1.

Consulte della Giunta, e allagistrati di Milano
dall' 17. Agosto all' 28. Dicembre 1734.

Marzo 4°

N.º 1.

Consulte della Giunta, e allagistrati di Milano
dal primo Gennaio all' 27. Aprile 1735.

Marzo 5°

Consulte della Giunta, e allagistrati di
Milano dall' 1. Maggio all' 23. Dicembre 1736.

Mazzo 6°

Or° I.

Consulte della Giunta, e Magistrati di
Milano dalli 2. Gennaio alli 17. aprile 1736.

Mazzo 7°

Or° I

Consulte della Giunta, e Magistrati di Milano
dal primo Maggio alli 4. Luglio 1736.

119
Lettere diverse

Marzo 1.

N^o 1.

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
 Milano al Sig. Marchese D'Ormea dalli 30.8bre
 alli 31. dicembre 1733.

N^o 2.

Altre di diversi Particolari dello Stato di
 Milano al Sig. Marchese D'Ormea dal primo
 Gennajo alli 28. Febrajo. 1734.

Marzo 2°

№ 1.

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig. Marchese D'Ormea dal primo
Marzo alli 31. Luglio 1734.

Marzo 3°

№ 1.

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig. Marchese D'Ormea dal primo
Agosto alli 31. xembre 1734.

Marzo 4°

№ 1.

Lettere di diversi Particolari dello Stato
di Milano al Sig. Marchese D'Ormea dal primo
Gennajo alli 30. Marzo 1735.

Marzo 5°

№ 1.

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig. Marchese D'Ormea dal primo
Aprile alli 19. Luglio 1735.

© Marzo 6^o

© 8^o 1^a

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig.^o Marchese D'Ormea dalli no-
vembre alli 3- g^ombre 1735.

© Marzo 7^o

© 8^o 1^a

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig.^o Marchese D'Ormea dalli 4. g^ombre
alli 9. xembre 1736.

© Marzo 8^o

© 8^o 1^a

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig.^o Marchese D'Ormea dal primo
Gennajo alli 30- aprile 1736.

© Marzo 9^o

© 8^o 1^a

Lettere di diversi Particolari dello Stato di
Milano al Sig.^o Marchese D'Ormea dal
primo Maggio alli 17. g^ombre 1736.

Marzo 10.

R. 1.

Lettere delli Conti Traun, e Cristiani. Col Registro delle Lettere di S. M., e del Ministro Marchese d'Ormea al detto Conte Traun dalli 9. Febbrajo 1738. alli 9.embre 1741. ----- 1737. in 1743.

Marzo 11.

R. 1.

Lettere delli Conti Cristiani, De Marachi, e Bertusati, assieme all' Registro delle lettere del Ministro di S. M. alli medesimi degli anni 1744. 1748. 1748. 1749. 1750. 1751. 1752. e 1753. ----- 1744. in 1750.

Marzo 12.

R. 1.

Lettere dei Conti Cristiani, e di Firmian, e del Conte di Manteville relative alla sua missione pel ritiroamento dagli Archivj di Milano delle Scritture relative ai Paesi di nuovo acquisto ----- 1751. al 1765.
Assieme al registro delle lettere scritte ai medesimi dal 1754. al 1765.

Marzo 13.

R. 1.

Lettere del Conte di Firmian. Assieme al Registro delle Lettere scritte al medesimo dal Ministro di S. M. 1766. al 1771.

Marzo 14.

R. 1.

Lettere del Conte di Firmian. Assieme al Registro delle lettere scritte al medesimo dal Ministro di S. M. ----- 1772. in 1776.

Marzo 15.

R. 1.

Lettere del Conte di Firmian ----- 1777. in 1780. Assieme al Registro delle lettere scritte al medesimo dal Ministro di S. M. dall' Anno 1777. al Mese diembre 1781.

Marzo 21.

H. 1.
Lettere del Conte Graneri Ministro degli Interni, e
del Conte Serra Reggente l'Ufficio Sen. del Bilbo
al Cav. ³ Borgese ----- 1796. in 1798.

Officine ai Registri della corrispondenza tenuta
dal pred. Cav. ³ Borgese coi Ministri della Repub-
blica Cisalpina, coi Generali, e Commissari dell'Armata
Francese, e coi Ministri, e diversi altri Impiegati di
C. e M.;

E le Lettere di Giulio Robert Agente del Governo
Provisorio del Piemonte scritte al Comitato delle
Relazioni estere; col Registro delle med. ----- 1798. in 1799.

Marzo 22.

H. 1.
Carteggio dei Generali, e Commissari dell'Armata
Francese in Italia, e dei Ministri della Repubblica
Cisalpina col Cav. ³ Borgese Inviato di C. e M. presso
il Governo di Milano ----- 1796. in 1798.

Miscellanea

Gride per Feudi

Marzo I.

N. 1.

*Cedole del Magistrato Straordinario di Milano publicatesi
 d'ordine del Governo per la vendita de' seguenti Feudi, cioè*

Cassine	Ottobiano, con la 4. ^a de' Doraj
Castalnovetto.	Gallia.
Valle Lomellina	Sisliano
Gambolo	Briga
Magenta	La Stive d'Agliate, per la 5. ^a cina
Busto.	Cavate.
Corte di Rovere	Sovico.
Boffalora	Vesano
Brembo	Albiate
Legugnago	Robbione
Zello.	Quissano. —

*Con varie Feudi de' Segretarj comprovanti lo stile
 praticatesi nel caso d'alienazione d'altri Feudi, e
 Daciti*

1861.

in 1882.

N. 2.
 Grida per la Conseguenza de' Feudi, beni, e redditi feudali a
 norma dell'altra del 1611. in iuris vigore - 13. Aprile - 1627.

N. 3.
 Lettera di Filippo 4.^o Re di Spagna, colla quale viene
 permesso di comporre, e transiggere le cause dubbiose. 6. g^{to} 1643.

N. 4.
 Gride per la Conseguenza de' Focolari di tutte le Comunità
 nello Stato di Milano. ----- 1647.

N. 5.
 Grida per obbligare le Comunità a far fede de' Titoli
 co' quali pretendevano di non essere infudate, ovvero
 di potersi redimere, quando già lo fossero; Con facoltà ai
 Vassalli di acquistare le disponibilità, ed alienabilità de
 loro Feudi. ----- 1.^o febbrajo - 1647.

N. 6.
 Cedola per la rendita de' Feudi, e Titoli. - 12. febbrajo - 1647.

N. 7.
 Grida di Luigi di Guzman, Duca de Leon Governatore,
 e Luogotenente del Ducato di Milano a tutti li Feudatarij
 di detto Ducato, del Marchato di Friule, Langhe, Luneggianna,
 Valle di Aosta, di prestare il giuramento di fedeltà
 al Re Carlo 2.^o di Spagna, sotto pena della caducità,
 e revoluzione de' loro Feudi. ----- 31. Maggio - 1666.

N. 8.
 Grida per la Conseguenza de' Titoli signorili. ----- 1667.

N. 9.
 Grida per la Conseguenza de' Feudi, ed altri effetti feudali
 alienati dalla Regia Camera di Milano dal 1626. a
 quella parte. ----- 18. Luglio - 1678.

N. 10.
 Cedola per transiggere, e comporre le Cause col Regio Tesoro
 22. Maggio. ----- 1690.

N. 11.
 Diverse Lettere Reali concernenti l'assoluta noti-
 ficazione de' Feudi, e Titoli di Marchesi, e Conti, Con
 facoltà accordate al Magistrato circa l'alienazione
 de' Feudi, ed altre Rendite Camerali, e di poter comporre
 e transiggere le Cause dubbiose. ----- 1700.
 in
 1718.

N. 12.
 Indice degli Ordini di Milano dall'anno 1569. al 1718. -
 che esistono nell'Archivio della Regia Camera de' Conti,
 a riguardo delle Provincie smembrate dallo Stato di Milano,
 e pervenute sotto il dominio di S. M. -----

Incidenti
col Governo Ved. sign. fil. 106.

N. 7.

Memoria del Procuratore Gen.^{le} circa l'estrazione del bulino dal Paese Austriaco alla Provincia dell'Alto Ad., dovuta in virtù della Convenzione di Milano del 1751. e stata negoziata per parte de' Rappresentanti della Terra Gen.^{le} di Parva

Colla risposta del Conte di Firmian dell'26. dello stesso mese, nella quale, si assicura, che quel Governo si farà sempre tutta la premura di prestargli a tutto ciò, che concerne l'osservanza della sud.^{ta} Convenzione. ---
23. Agosto 1766.

N. 8.

Scritture riguardanti i richiami fatti dal Governo di Milano in seguito al sequestro fattosi di tre muli carichi di Riso provenienti da Novi, ed indirizzati ad Arquata feudo Imperiale, a motivo, che non si potesse presa la necessaria colletta a Cerravalle

Come altresì le doglianze del Commessario Imperiale per essersi impedito nel 1774. il libero transito per il borgo di Cerravalle delle Galee, ed altri generi provenienti dal Marchesato d'Arquata, colla destinazione d'essi a Novi Genovesato, e Vicenza ---
1774.
e 1775.

N. 9.

Richiesta del Conte Firmian per ottenere a favore de' Costruttori Milanesi l'estrazione di Scariche 17. Segna da

efi accomodate nella Valle di Tisino territorio di Novara.
 Con lettera dell' 11. Agosto med.^{mo} anno dell' Intend.^{te}
 Gen.^{te} di Novara, nella quale spiega il di lui sentimento a
 tale riguardo ----- 1791.

Addizione

Milanese

Città, e Ducato.

Marzo 1.
d'Addizione

R. 1.

Descrizione di alcune funzioni fatte in Milano; cioè
di Ingressi, di tempie funebri di Arcivescovi; con
formole di giuramento prestato dai medesimi nella
presenza di possessor del loro Arcivescovado di Milano;
di funerali di Re, di Principi, e di altri riguardevoli
personaggi — 1540. al 1628.

R. 2.

Governo della Ven. Fabbrica del Duomo di Milano — 1680.

R. 3.

Privilegi concessi dai Duchi di Milano al Monastero
detto delle Grazie de' S. S. Domenicani della stessa
Città.

R. 4.

Esposizione del Diritto spettante a S. M. sopra lo Stato di Milano dal giorno della morte di Carlo II. Re di Spagna ultimo di linea maschile di Filippo II.

R. 5.

Istruzione di S. M. al Cav. Castelli destinato Incaricato d'affari della detta S. M. presso il Governo di Milano — 17. Luglio 1722.

R. 6.

Lettera del Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato, con cui le notifica la disposizione fatta da S. M. Cesareica circa l'ordine da tenersi nella Successione dei Suoi Regni, Stati, e Dominij — 26. Aprile 1728.

R. 7.

Compendio del Civico Governo della Città di Milano.

R. 8.

Osservazioni sopra il Diploma dell'Imperatore Carlo V. in ordine alla Successione nello Stato di Milano.
 Ossieme ad un ristretto de' lavori dati da diversi Ministri circa la medesima Successione.

R. 9.

Istruzioni di S. M. al Conte di Cambrana mandato a Milano presso le S. S. M. M. l'Arciduca Ferdinando d'Austria, e la Principessa Maria Beatrice d'Este
 figlia

figlia unica del Principe Ereditario di Modena per complimentarli per parte di questa Real Famiglia, all'occasione delle Loro Auguste Nozze celebrate a Milano il 15. 8. 1771. — gmbre 1771.

Colla relazione stata indi dal pred. Conte presentata a S. M. dopo il suo ritorno da Milano; nella quale sonvi varie notizie, ed osservazioni circa quella Corte, e quel Governo.

R. 10.

Copia del Dispaccio Cesareo, in vigor del quale il Ducato di Mantova viene aggregato a quello di Milano, e prescritta la riforma del sistema censuario quanto all'amministrazione. — 8. gmbre 1784.

Colla pianta per la suddetta nuova Amministrazione adossata alli rispettivi Vice-Intendenti provinciali di nuovo creati, cogli Uffiziali, Terzi, ed altri Subalterni

R. 11.

Istruzione data dal Governo Piemontese al Cittadino Robert per la sua missione a Milano — 28. Febbrajo — 1800.

Economico

Marzo 1:
d'Addizione

R. 1.
*Statuta, et Ordines Universitatis, et Paratici Spadario-
rum Mediolani* ----- 1583.

R. 2.
Statuta Mercatorum Mediolani ----- 1604.

R. 3.
*Statuti, et Ordini della Università de' Sintori da Seta
della Città di Milano* ----- 1612.

R. 4.
Statuta Victualium Civitatis, et Ducatus Mediolani 1621.

R. 5.
*Statuti, et Ordini dell'Università dei Sintori da Seta
della Città di Milano* ----- 1683.

H. 6.

Editto del Magistrato delle rendite ordinarie dello Stato di Milano, con cui vengono sottoposti al pagamento de' carichi per la porzione colonica tutti i fittabili, massari, e pigionanti de' beni Ecclesiastici — 7. Agosto 1713.

H. 7.

Voto del fisco di Milano toccante il valore dei catasti camerali antichi riguardo alla registrazione dei beni Ecclesiastici — 9. Novembre 1757.

H. 8.

Memoria toccante i beni, e redditi demaniali, o camerali dello Stato di Milano stati alienati, o concessi in feudo, od in allodio.

H. 9.

Difertazione anonima sugli effetti derivati dalla smembrazione dello Stato di Milano alle rendite del Principe, ed al popolo, e delle providenze date da S. M. Imperiale per rimediarsi; estratta da un MS. che ha per titolo Difertazioni intorno alle rendite dello Stato di Milano presentate al Conte di Firmian — 1761.

H. 10.

Copia di lettera scritta di proprio pugno dell'Imperatore al Governo di Milano riguardo al nuovo appalto dei due Scatri.

H. 11.

Dispacci Imperiali, ed Ordine del Duca Amministratore della Lombardia Austriaca riguardanti l'approvazione data dall'Imperatrice Regina al piano per la pubblicazione di una nuova tariffa dei dazj per l'importazione della mercanzia — 1764. e 1765.

H. 12.

Memoria riguardante i redditi, e le spese dello Stato di Milano.

H. 13.

Dispaccio dell'Imperatrice Regina d'Ungheria, in cui dichiara, che tra gli altri Viciliani Censuarj a Sei fatti, vi è quello del Carico imposto alle povere Comunità situate fra i Monti, ed incarica al Governo di Milano di suggerirle i mezzi più equitativi, ed opportuni per rimediarsi. Con Decreto del Supremo Consiglio di Economia di Milano fatto in seguito al pred. Dispaccio — 21. Aprile 1770.

H. 14.

Rescritto Imperiale per una nuova riforma del Sistema finanziario dello Stato di Milano — 6. Luglio 1770.

H. 15.

Avviso del Ducal Magistrato Camerale, con cui vengono diffidati tutti gli esenti, o pretesi esenti per qualsivoglia titolo a dover pagare i rispettivi dovuti dazj, e dritti, e

le onoranze di tariffa, con riportarne le corrispondenti bollette dai Ricevitori delle finanze, presentando le quali alla R.^a Camera de' conti, sarà ai veri esenti reintegrata l'imposta del dazio, che risulteranno da essi pagati, di trimestre in trimestre

17. Settembre 1773.

N. 16.

Rescritto Imperiale, con cui viene istituita sotto l'osservanza di alcune leggi una Società destinata a promuovere l'Agricoltura, le Arti, e le manifatture nello Stato di Milano.

2. Dicembre 1777.

N. 17.

Progetto di Regolamento proposto dal Governo di Milano per l'esecuzione de' §. §. 1. e 6. Art. 1. del Trattato 4. §. 6. 1761. concernenti le rispettive esenzioni per l'estrazione dei frutti procedenti da beni, che i redditi dell'una possiedono nell'altra parte dei territorj dei rispettivi domini.

9. Marzo 1779.

Con una Memoria della Segreteria di Stato interna per servire di risposta a tale comunicazione.

N. 18.

Parere dell'Azienda generale delle Regie Sabelle sopra la comunicazione fatta dal Conte Wilbeck Ministro Imperiale, dell'ordine dato dall'Imperatore per la riforma della tariffa daziaria nello Stato di Milano, attesa che questa operazione poteva riguardare anche i rapporti di commercio, che vi sono tra la Lombardia, e gli Stati di S. M. per il transito delle merci.

23. Novembre 1786.

N. 19.

Rescritto dell'Imperatore, con cui viene approvato il nuovo Piano d'amministrazione generale dello Stato di Milano proposto dalla Deputazione dei diversi Rappresentanti delle Città, e Province dello Stato adunatasi in Milano d'ordine dell'Imperatore.

20. Gennaio 1791.

Incidenti col Governo

Marzo 1.^o

d'addizione

N. 1.

Scritture riguardanti i ricorsi dati da diversi Regi —
 sudditi per ottenere la Sovrana protezione contro gli
 agraraj, che venivano loro inferiti dal Governo di
 Milano, per i beni da loro posseduti nel Mantovano
 dipendentemente agli Editti prescriventi l'attuale —
 dimora de' possessori nel Ducato; e le insinuazioni
 quindi fatte dal Ministro di S. M. alla Corte di
 Vienna a tale riguardo ————— 1/48.
 in 1752.

N. 2.

Memorie, e lettere riguardanti alcune quistioni insorte
 col Governo di Milano in seguito all'intimazione fatta
 dal Capitano della Darsena di Navia alli Portonaj del
 Porto d'Adrena Oltre l'ò, di dover comparire in detta
 Città, e vedersi condannare alle pene portate dalle
 gride di quello Stato per aver contravenuto alle medesime,
 pretendendosi essere detti Portonaj soggetti alla giurisdic-
 zione di Navia; state quindi dette quistioni risolte colla
 dichiarazione

Dichiarazione fatta dal Conte di Sirmian di non avere mai preteso di far questione, o di far dubbia la Sovranità di S. M. nelle opposte sponde, e porzione de' fiumi ceduti, o di pretendere di impedire il libero esercizio
1761.
in 1762.

H. 3.

Memorie, e lettere riguardanti il passaggio fatto sul regio territorio dal Gravellone sino a Como di due Ufficiali, e cinque Uffieri Austriaci, i quali scortavano un convoglio di danari dell'Imperatrice destinato per Genova, e le doglianze fatte al Governo di Milano sopra tale attentato
Genajo 1764.

H. 4.

Memorie, ed informazioni riguardanti l'attentato di violata Regia giurisdizione commessa da un distaccamento composto di un luogotenente, e diversi Soldati armati delle Truppe dell'Imperatrice Regina la notte degli 11. al 12. Giugno, involtatisi da Ivria fino alla Cava, con aver minacciato il portonaro del Gravellone per farsi traghettare di qua dal fiume; e la soddisfazione quindi ottenutasi dal Governo di Milano per tale attentato
1766.

H. 5.

Memoria in risposta alle providenze proposte dal Conte di Sirmian con sua lettera dell' 24. Ottobre per impedire gli abusi introdotti nell'estrazione delle legna, e carbone dal Lago maggiore per la Città, e
Ducato

Ducato di Milano 1.º Novembre 1769.

H. 6.

Memorie riguardanti le spese, che si fanno dai rispettivi Governi in occasione di rimessione di rei ai Confini

H. 7.

Copia di Sentimento del Congresso, informativa del Conte di Sirmian, e Memoria della Segreteria interna riguardanti la chiesta rimessione al Governo di Milano di certo Cresto reo di gravi delitti commessi ne' Regi Stati, ed il rimborso preteso da quel Generale Comando Militare delle spese d'ingaggio, montura, e mantenimento di detto Cresto, e del Soldato Scornio; come pure la proposta stipulazione di un articolo separato da unirsi alla vegliante Convenzione per si fatta indennizzazione
Giugno, e Luglio 1776.

H. 8.

Memorie, e lettere riguardanti l'arresto fattosi sull'istanza del Governo di Milano, e seguito a Sana:bourg di certo Devaux Ufficiale Austriaco evasosi da Milano con somma egrégua del Reggimento, e la rimessione del medesimo ai Confini
1780.

H. 9.

Memorie, pareri del Congresso, lettere, progetti, ed altre scritture riguardanti le vertenze insorte col Governo di Milano circa l'Uffizio della Darsena stabilito in Voghera, di cui si contestava il diritto a S. M. prestando quel Governo dover essere unica, ed indivisa

la darsena di Iovia, e dannosa alla libera Navigazione,
e contraria perciò ai Trattati ogni altra esazione anche
nella parte dei fiumi del Regio Dominio,

E le trattative quindi intravolatesi per stabilire di concerto
un nuovo Sistema per le darsene de due Dominij, onde facilitare
stare la navigazione del Po, e del Ticino ai rispettivi Sudditi,
colla riduzione alla sola metà delle tariffe fin allora veleggiate ^{1782.}
_{in 1788.}

Colla nuova tariffa per i dritti di darsena, riformata
dal Governo di Milano con Decreto 11. Ottobre 1790.

FF. 10.

Informativa dell'Intendente Generale di Novara, ed
Ordinato della Comunità di Cerano concernenti la
violazione di territorio commessa dai Milanesi coll'
arresto fatto nei boschi del Mezzanino di tre giovani
di Cerano colle bestie bovine, che custodivano. 20. Agosto 1796.